

DISPOSIZIONI GENERALI VALIDE PER TUTTI I CAMPIONATI

NORME ORGANIZZATIVE dei Campionati di 1[^] - 2[^] - 3[^] DIVISIONE, di CATEGORIA – Fasi Territoriali, delle Attività Promozionale e torneistica del C.T. Roma con estratto dei vigenti **REGOLAMENTI FEDERALI**

Per quanto non contemplato nella presente circolare valgono integralmente le norme previste dai Regolamenti Federali e le Norme Organizzative dei Campionati e Tornei fatta salva ogni eventuale successiva modifica di cui sarà data tempestiva informazione.

Pro-memoria date e scadenze di tesseramento s.a. 2019/20

Termine per il RINNOVO dell' AFFILIAZIONE e RITESSERAMENTO ATLETI

Il termine ultimo per procedere alla **riaffiliazione** e al **rinnovo del vincolo di tesseramento atleti** (modello "Z") è fissato a lunedì **30 settembre 2019**.

Termine per il PRIMO TESSERAMENTO ATLETI (no serie A e beach-volley)

Il termine ultimo per procedere ad un 1° tesseramento (modelli F o F1) di un atleta) è fissato a domenica **14 giugno 2020**. Per gli atleti che devono disputare campionati di Serie A o attività di beach-volley si rimanda alle specifiche normative Fipav/Lega.

Età di 1° vincolo o svincolo ATLETI

L'atleta nata/o tra il 01/01/2006 ed il 31/12/2006 che si tesserava tra il 01/07/2019 ed il 14/06/2020 sarà vincolata/o fino alla stagione sportiva di compimento del ventiquattresimo anno di età. Stessa cosa vale per gli atleti nati tra il 01/01/1996 ed il 31/12/2005 e non tesserati/non rinvincolati nella scorsa s.a. 2018/19 (*tesseramento con mod. F "1° tesseramento" con vincolo fino al 24° anno di età*)

L'atleta nata/o successivamente il 31/12/2006 che si tesserava nella corrente s.a. 2019/20 sarà vincolata/o per questa sola stagione (*tesseramento con mod. F "1° tesseramento" a vincolo annuale*)

L'atleta che ha compiuto trentaquattro anni tra il 01/07/2018 ed il 30/06/2019 è libero da vincolo a partire dalla corrente s.a. 2019/20 (*tesseramento con mod. F "1° tesseramento" a vincolo annuale*)

Per tutti gli atleti non ricompresi nei casi di cui sopra, il vincolo si scioglie ai sensi dell' art.34 Regolamento Affiliazione e Tesseramento (c.d. "RAT")

Termine per il TRASFERIMENTO ATLETI (solo campionati territoriali e/o di categoria)

Fatta eccezione per i casi in cui è espressamente previsto, il trasferimento con nulla osta o in prestito dell'atleta è possibile solo a condizione che questi nella medesima stagione sportiva non sia già stato trasferito e non sia già stato utilizzato dalla società di provenienza in gare ufficiali (*Nota Bene : La partecipazione a gare di Coppa Italia, incontri amichevoli e/o altri tornei FIPAV non preclude il trasferimento (o prestito) dell'atleta*)

Serie di provenienza: qualsiasi serie di provenienza

Campionato di destinazione: **Serie 1D-2D-3D e campionati di categoria**

Periodo: dal 1 luglio 2019 al **31 marzo 2020 entro le ore 12.00.**

(per i dettagli si rimanda alle Norme Tesseramento Atleti, in **Guida Pratica** su www.federvolley.it)

NOVITA' STAGIONE 2019-20

Si riportano qui di seguito le novità regolamentari deliberate dalla FIPAV e/o dal Consiglio Territoriale e dalla Consulta Regionale

Importante - NOVITA' PROCEDURALE VISITA MEDICA ATLETI (tesseramento online)

Il Presidente della società può:

- inoltrare on line all'ufficio tesseramento la richiesta di sospensione dell'omologa per mancato possesso di valido certificato medico agonistico/non agonistico;
- contestualmente deferire alla Procura Federale l'atleta allegando la documentazione inviata (sono ammesse PEC, Racc.A/R, E-mail) all'atleta per invitarlo/convocarlo a sottoporsi a visita medica.

Si ricorda che il Presidente della società è responsabile dell'effettiva ottemperanza all'obbligo della visita medica preventiva e se ne rende garante tramite la sottoscrizione del modulo di affiliazione (per i giocatori che si intendono riconfermare) e dei moduli di primo tesseramento (per i nuovi tesserati)

Importante - TASSA di SPOSTAMENTO GARA (Regolamento Gare; vedi anche pagg. 29-31)

Premesso che il vigente Regolamento Gare dispone agli art. 15 (*cambi di campo*), 25 (*spostamenti di data*) e 26 (*spostamenti di orario*) che ogni richiesta di variazione deve: a) essere congruamente motivata e documentata; b) pervenire entro cinque giorni prima della data prevista (per la disputa dell'incontro); c) essere accompagnata dalla tassa prevista; e facendo seguito a quanto discusso in occasione della riunione delle Società del 2 luglio u.s., si informa che dalla corrente s.a. le Società:

- **NON PAGHERANNO le prime 3 (TRE) variazioni, per singola squadra e campionato, operate tramite il portale fipavonline.it;**
- NON PAGHERANNO le variazioni di ORARIO se inferiori alle 2 (due) ore rispetto all'orario previsto da calendario;
- NON PAGHERANNO le variazioni di CAMPO solo se adeguatamente motivate e documentate, per motivi non dipendenti dalla Società stessa;
- NON PAGHERANNO le variazioni di DATA se motivate da: a) convocazioni atleti a CQT/CQR (purché la richiesta pervenga entro 2 giorni dalla convocazione); b) partecipazione atleti/tecnici a finali Pro/Reg/Naz; c) problemi di impiantistica (scolastica), purché adeguatamente documentati d) situazioni imprevedibili ed eccezionali, rimesse alla discrezionalità della Federazione e del Comitato;
- **PAGHERANNO una tassa di € 25 (venticinque)/spostamento per ogni richiesta non rientrante nelle precedenti esenzioni.**

Importante – STRUTTURAZIONE CAMPIONATI GIOVANILI MASCHILI

La FIPAV ha deliberato per la s.a. 2019/20 che i campionati di categoria:

- U13 "3vs3" e U13 "6vs6" abbiano svolgimento fino alla Finale Regionale;
- U19, U20 e/o U21 non rientrano fra i Campionati di Categoria ufficiali e, pertanto, potranno essere indetti dai Comitati Regionali, su parere delle Consulte Regionali, con svolgimento fino alla Finale Regionale.

La Consulta Regionale del Lazio si è riservata di valutare entro il prossimo settembre l'indizione dei tornei Under 21 Maschile e Femminile.

Importante – CAMPIONATI GIOVANILI, giorno di gara (vedi pagg. 29-30)

La Consulta Regionale ha deliberato l' **obbligo**:

- per i campionati **U18 e U16** di disputare le gare **in giorno infrasettimanale** (lunedì → venerdì)
- per i campionati **U14 e U13** di disputate le gare il **sabato pomeriggio o la domenica**; fatta salva la possibilità per le Società interessate di concordare giorni e orari diversi (sabato mattina incluso), previo accordo scritto da comunicare alla competente Commissione Gare nei modi e nei tempi previsti.

LINEA DELL'ALLENATORE

Da questa stagione la c.d. **linea dell' allenatore** (*Regola di Gioco 1.3.5*) **viene abolita** (...) e pertanto non sarà più utilizzata in alcun campionato federale.

Premesso quanto sopra, si ricorda quanto previsto dalla Regola 5.2.3.4 (l'allenatore può dare istruzioni ai giocatori in gioco anche stando in piedi o muovendosi nella zona libera davanti alla propria panchina, dal prolungamento della linea d'attacco all'area di riscaldamento senza disturbare o ritardare il gioco) e dalla Casistica 2 della Regola 17 (nel caso in cui un occupante della panchina entri durante un'azione di gioco all'interno del terreno di gioco viene sanzionato un fallo alla squadra per la presenza di 7 giocatori in campo o di persona oltre i 6 giocatori).

RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE GARE (vedi pagg. 18-19)

Per quanto riguarda il riconoscimento, si precisa che:

(...) 2 – Sono validi anche le **copie dei documenti di identità conformi all'originale vidimati da enti pubblici** (questura, comune, ecc.) e che non dovranno essere ritirate dagli arbitri.

CAMP3 - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALLE GARE (vedi pag.11)

Le società che non presenteranno il modulo CAMP3 redatto online oppure lo presenteranno con dei tesserati aggiunti a mano, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Sportivo per ogni gara in difetto.

Nel caso in cui siano stati aggiunti tesserati a mano dovranno essere presentati agli arbitri i moduli che attestano l'avvenuto tesseramento (ad esempio ATL2, DIR1, ecc.).

In assenza di ciò tali tesserati non potranno essere ammessi alla gara.

PROTEZIONI OBBLIGATORIE a SEGGIOLONE ARBITRALE e PALI (vedi Allegato "B")

In linea generale le attrezzature ed il campo di gioco non devono presentare cause di pericolo o di impedimenti (*RdG 2.5.2 riferito ai pali, ma estensiva a tutta l'area di gioco*).

Pertanto è obbligatorio che la parte del seggiolone/palchetto arbitrale rivolta verso il terreno di gioco sia protetta con della gommapiuma o materiale simile, che attutisca l'urto nel caso di impatto.

Analoga protezione deve essere predisposta per i pali (nonché per gli eventuali attrezzi ginnici, caloriferi e/o altri oggetti non rimuovibili e posizionati a ridosso dell' area di gioco, ricordandosi che **la Società ospitante è la prima responsabile della messa in sicurezza dell' impianto di gioco**)

*_**

Importante - SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO NELLE GARE DEI CAMPIONATI REGIONALI E TERRITORIALI

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) devono essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Dalla stagione 2017/2018 nei Campionati di Serie C e D e **nei Campionati di Serie Territoriale e in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile, in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale e in tutti i Tornei e amichevoli autorizzati dalla FIPAV**, è obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico (DAE) che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una persona abilitata al suo utilizzo; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri. In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie Regionali e Territoriali e rispettive manifestazioni della Coppa Italia, devono compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo alleggeranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Tale obbligo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara. Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara. In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto.

In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi.

Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, purché maggiorenne, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, ecc., purché abilitati alla funzione. Nel caso di assenza della persona abilitata

all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo.

Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione ovviamente non scaduta (anche in fotocopia), e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali:

- le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano;

- per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la **Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 2018 ha stabilito che l'attività di retraining ogni due anni è da considerarsi obbligatoria**, così come statuito dal D.M. del 24 aprile 2013, e **pertanto l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di retraining;**

- i certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentrazione o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

ARBITRO ASSOCIATO (→Regolamento Struttura Tecnica)

Il Consiglio Federale, con delibera n.71 dell'08/06/2018, ha apportato alcune modifiche alla figura dell' Arbitro Associato che, si ricorda, è stata istituita per assicurare che ogni gara di ogni campionato federale venga diretta da un tesserato abilitato a svolgere le funzioni di arbitro. Le funzioni di Arbitro Associato possono essere svolte solo nelle fasi territoriali dei campionati di categoria fino all' Under 16 e nei campionati territoriali di 2[^] e 3[^] Divisione.

Pertanto, anche nella corrente s.a. 2019/20:

- **gli Arbitri Associati, tesserati come dirigenti, allenatori e/o atleti, possono arbitrare solo le gare della/e Società per cui sono tesserati/vincolati;**
- gli Arbitri Associati, per il mantenimento dell'abilitazione conseguita, sono tenuti a partecipare con frequenza almeno biennale ad appositi corsi di aggiornamento, che verranno organizzati annualmente dai Comitati Territoriali;
- gli Arbitri Associati, se non tesserati come atleti, sono tenuti a presentare annualmente una certificazione di idoneità sportiva non agonistica (validità annuale) da custodirsi ad opera del Presidente della Società per cui sono tesserati o vincolati come dirigenti e/o allenatori;
- i Comitati Territoriali possono, in caso di gravi e accertate carenze tecniche e/o comportamentali, revocare l'abilitazione alla funzione di Arbitro Associato.

*NOTA BENE - Il C.T. Roma organizzerà specifici corsi di abilitazione e di aggiornamento, dandone preventiva comunicazione alle Società. **Le Società che disputeranno i campionati di 3[^] Divisione e/o le Fasi Territoriali dei campionati di categoria U16, U14 e/o U13 dovranno obbligatoriamente formare/aggiornare non meno di due propri tesserati** e, comunque, in numero proporzionale al numero di squadre iscritte ai predetti campionati.*

Prestito per un campionato ("L1") nei campionati di serie territoriali e di categoria

(→ Norme Tesseramento Atleti Italiani 2019/20, pagg. 12-14)

Per le norme di tesseramento atleti 2019/20 e per quanto deliberato dalla Consulta Regionale:

- per ciascun campionato di serie di 1[^], 2[^] e 3[^] Divisione ciascuna società può ricevere in prestito "*per il solo campionato*" (modulo L1) fino ad un massimo di n. **3 (tre) atleti (classi 2000→2007)/atlete (classi 2002-2007);**

NOTA BENE - In questa s.a. sarà consentito anche il prestito "per il solo campionato" di 3[^] Divisione

- per ciascun campionato di categoria **maschile – U18-U16-U14 e U13-** ciascuna società può ricevere in prestito "*per il solo campionato*" (modulo L1) fino ad un massimo di n. **4 (quattro) atleti (classi 2002→2007);**
- per ciascun campionato di categoria **femminile – U18-U16-U14 e U13-** ciascuna società può ricevere in prestito "*per il solo campionato*" (modulo L1) fino ad un massimo di n. **3 (tre) atlete (classi 2002→2007).**

Abolizione limite 2° libero "under" (→ Regole di Gioco)

La Consulta Regionale ha confermato anche per la s.a. 2019/20 l'estensione anche ai Campionati Territoriali dell'istituto del **Secondo Libero senza limiti di età** ossia non c'è più il vincolo, nel caso una squadra inserisse a referto due giocatori liberi, che uno dei due debba essere "under 19".

Pertanto nei campionati territoriali, ogni squadra potrà iscrivere a referto:

- a) 12 atleti/e senza alcun Libero
- b) *oppure* 11 atleti/e e un Libero
- c) *oppure* 11 atleti/e e due Liberi.

Resta invece il limite di età per entrambi i liberi nei campionati di categoria ove previsti, secondo la fascia di età consentita per lo specifico campionato.

Ugualmente, nel campionato di Terza divisione "under" l'utilizzo dei due liberi è consentito secondo i limiti di età del Campionato stesso, con la eccezione della sola 3[^]Div. ctg."U13", dove non è previsto.

1^E 2^ DIVISIONE (→ CC.UU. nn. 2, 3, 4 e 5)

PARTECIPAZIONE A DUE CAMPIONATI DI SERIE di ATLETI "UNDER"

La Consulta Regionale, alla luce della nuova normativa in materia, ha deliberato la possibilità:

- alle atlete nate dall' 1/1/2002 (under 18) in poi di potere effettuare n. **10 (dieci)** ingressi;
 - agli atleti nati dall' 1/1/2000 (under 20) in poi di poter effettuare n. **10 (dieci)** ingressi;
- in **1^ o 2^ divisione**, senza pregiudicarne la possibilità di partecipare, con la medesima società, ai campionati di serie inferiore.

L'atleta che effettui l'11° ingresso nel campionato di serie superiore non potrà più partecipare al campionato di serie inferiore, a pena di perdita delle gare in difetto ed eventuali sanzioni accessorie.

Si ricorda che analoga possibilità vale anche per gli/le atleti/e "under" (ma con differenti limiti di età secondo il campionato di serie superiore di riferimento) che, disputando i campionati di 1^ o 2^ o 3^ Divisione, possono effettuare fino a 10 (dieci) ingressi nei campionati di serie regionale o nazionale, valendo sempre, però, il limite di non poter disputare più di due campionati di serie durante la stagione

1^ DIVISIONE (→ CC.UU. nn. 2 e 3)

DIRIGENTE ADDETTO ALL' ARBITRO

La Consulta Regionale ha deliberato l' obbligatorietà per la s.a. 2019/20 della presenza del Dirigente Addetto all'arbitro **in tutti** i gironi di Prima Divisione maschile e femminile del Lazio

Il Dirigente Addetto all'arbitro deve:

- essere un Dirigente della Società regolarmente tesserato per la FIPAV;
- accogliere gli arbitri al loro arrivo nell'impianto di gioco;
- essere a disposizione degli arbitri durante la verifica preliminare delle attrezzature in riferimento al verbale di omologazione che avrà provveduto a consegnare loro;
- posizionarsi, durante la gara, in un punto concordato con gli arbitri, diverso dal tavolo del segnapunti e dalla panchina, da dove possa facilmente intervenire coadiuvando con gli arbitri stessi al regolare svolgimento dell'incontro;
- accompagnare, a fine gara, gli arbitri presso il loro spogliatoio, restando a disposizione fino a che non lasciano l'impianto di gioco, fornendo aiuto in caso di necessità.

L' assenza o la non completa assistenza del dirigente addetto all'arbitro sarà sanzionata la prima volta con una diffida e dalla seconda volta in poi con una multa.

CARICAMENTI CAMP3 SU FIPAVONLINE

Al fine di automatizzare l'inserimento degli atleti presenti alle gare di 1^ divisione e quelli effettivamente scesi in campo, dalla scorsa stagione agonistica è **obbligatorio** una volta generato il file .pdf del modello CAMP3 della gara, caricarlo sul portale fipavonline.it.

Nella sezione "Campionati" sarà possibile, richiamando il numero di gara, procedere al suo caricamento.

Le Società potranno fare, facoltativamente, la stessa cosa anche per tutti gli altri campionati cui partecipano.

3^ DIVISIONE (→ C.U. n. 6)

Il Consiglio Territoriale ha deliberato di strutturare il campionato di 3^ Divisione per la s.a. 2019/20 come segue:

- o 3^ Divisione **"open"** (potranno partecipare tutti gli atleti classe 2009 e precedenti, purché con idoneità medica agonistica);

- 3[^] Divisione **"under"** con le categorie, femminili e maschili, U20-U17-U15-U13"6vs6" senza fuori-quota (valendo, come limite superiore, il limite di età degli analoghi campioni di categoria; come limite inferiore, dovendosi considerare la 3[^]Div."under" un campionato di serie a tutti gli effetti, potranno partecipare in ogni categoria tutti gli atleti classe 2009 e precedenti, purché con idoneità agonistica) e salvo accorpamenti in caso di numero ridotto di iscrizioni (**Nota Bene:** *in tal caso, la Società potrà rinunciare alla partecipazione senza penalità*);

CAMPIONATI GIOVANILI (→ CC.UU. nn. 7 →15 e 17)

Nella s.a. 2019/20, facendo seguito a quanto deliberato dalla Consulta Regionale in merito alla riformulazione sperimentale dell'attività giovanile territoriale (struttura e calendari), il C.T. FIPAV di Roma ha deliberato la seguente strutturazione dei campionati territoriali di categoria:

a) Campionati ctg. U18 F/M, U16 F/M, U14 F/M, U13 "6vs6" F/M e U13/M "3vs3", validi per l'assegnazione del Titolo di squadra Campione Territoriale di categoria e per la qualificazione alla 2[^] Fase Regionale:

- iscrizione libera da effettuarsi:
 - **U18, U16 e U14** → entro il 10 settembre 2019;
 - **U13 "6vs6" e U13/M "3vs3"** → entro il 27 settembre 2019;
- inizio (indicativo) / finale territoriale (data indicativa):
 - **U18, U16 e U14** → fine settembre 2019 / metà febbraio 2020;
 - **U13 "6vs6" e U13/M "3vs3"** → fine ottobre 2019 / metà marzo 2020;

Nota Bene: *si informa sin d'ora che nella 2[^]fase valida per l'assegnazione del titolo territoriale e previa comunicazione nella formula del campionato, le Società dovranno mettere a disposizione campi omologati per 1[^] e 2[^] Divisione o campionati superiori.*

b) Campionato Territoriale – Coppa "Franco Favretto" ctg. U18 F/M, U16 F/M, U14 F/M, U13 "6vs6" F/M e U13/M "3vs3", valido per l'assegnazione della Coppa "Franco Favretto" di categoria:

- iscrizione libera da effettuarsi:
 - **U18, U16 e U14** → entro l' 8 gennaio 2020;
 - **U13 "6vs6" e U13/M "3vs3"** → entro il 29 gennaio 2020;
- inizio (indicativo) / finale (data indicativa):
 - **U18, U16 e U14** → inizi febbraio 2020 / entro 14 giugno 2020;
 - **U13 "6vs6" e U13/M "3vs3"** → fine febbraio '20 / entro 14 giugno '20;

Le formule effettive dei due campionati verranno comunicate successivamente alla chiusura delle iscrizioni ed entro la data di pubblicazione dei rispettivi calendari ufficiali della 1[^] Fase.

*Le Società potranno integrare l'attività delle proprie squadre giovanili partecipando, previa iscrizione, alla 3[^]Divisione di categoria (**vedi C.U. n.6**)*

Nota Bene - La Consulta Regionale, valutati gli esiti positivi dei campionati di Eccellenza Regionale svolti nelle passate stagioni, ha confermato anche per la stagione agonistica 2019/20 lo svolgimento dei **Campionati di Eccellenza Regionale** per le **categorie U18 F/M, U16 F/M e U14/F**.

Pertanto, nel rinviare alle specifiche indicazioni (*C.U.R. Lazio n.5*), si precisa che il Campionato di Eccellenza Regionale si disputerà parallelamente a quello territoriale mentre la **"2[^] Fase Regionale"** costituirà fase successiva e unica di entrambi i campionati, valendo per l'assegnazione del Titolo Territoriale di categoria e la qualificazione alla corrispondente Finale Nazionale.

MODALITA' DI PAGAMENTO CONTRIBUTI AL C.T. ROMA

Nella s.a. 2019/20 le Società dovranno effettuare i pagamenti a favore del C.T. Roma **solo** tramite bonifico bancario su:

c/c bancario n.5801 BNL–Roma Cassa Coni, IBAN: **IT 29 L 01005 03309 00000 0005801**;
intestato a "FIPAV - COMITATO PROVINCIALE ROMA Via Flaminia 362 00196 ROMA"

Si prega di indicare sempre a inizio causale il codice FIPAV della Società (anche solo le ultime 4 cifre) onde evitare disguidi e mancate registrazioni.

CONTRIBUTO GENERALE SERVIZI (Concorso spese generali di gestione)

Il Consiglio Territoriale ha confermato anche per la s.a. 2019/20 il **contributo generale servizi** - dovuto da tutte le Società che si affilieranno al C.T. Roma nella corrente stagione agonistica - in **€ 90,00** (novanta/00)

Si invitano le Società ad effettuare il pagamento preferibilmente all'atto della prima iscrizione ad un campionato che la Società effettuerà o, comunque anche in caso di non partecipazione a campionati territoriali, entro e non oltre il 31 dicembre 2019 (salvo affiliazione in data successiva).

I servizi riguarderanno:

- sito internet per consultazione/stampa indizioni, comunicati, norme, documenti e informazioni;
- portale online www.fipavonline.it, per gestione attività campionati e tornei del C.T. Roma;
- servizio R.A.O.;
- rilascio certificazioni attività societaria e dichiarazioni ove previsto.

DIRITTI DI SEGRETERIA (per rilascio dichiarazioni e certificazioni individuali)

Il rilascio di dichiarazioni e/o certificazioni di tesseramento e/o altro genere di carattere individuale (ovvero riferite a singola persona e non alla Società) avverrà a fronte di richiesta scritta dell'interessato cui dovrà allegare copia del versamento di € 10 (dieci) quali "diritti di segreteria".

Il versamento dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario su:

c/c bancario n.5801 BNL–Roma Cassa Coni, IBAN: **IT29 L 01005 03309 00000 0005801**;
intestato a "FIPAV - COMITATO PROVINCIALE ROMA Via Flaminia 362 00196 ROMA"

Il Comitato continuerà a rilasciare gratuitamente solo le certificazioni per i crediti formativi scolastici degli arbitri federali regolarmente tesserati per la corrente s.a. oltre alle certificazioni di affiliazione e attività per le Società Affiliate.

PORTALE FIPAVONLINE.IT (area C.T.ROMA) (→ Allegato "A" a C.U. n.1)

Le Società devono effettuare le iscrizioni ai campionati, le richieste di omologazione campo e gli spostamenti gara (successivi alla pubblicazione del calendario definitivo del campionato in interesse) **obbligatoriamente online** tramite il portale **FIPAVONLINE.IT**, compilando e inoltrando il form di iscrizione, la richiesta di omologazione campo e/o la richiesta/accettazione di spostamento dall' area riservata della Società entro i termini previsti dalle Norme Organizzative dei campionati, a pena del rifiuto della stessa iscrizione/variazione.

All'interno della propria area riservata (si rimanda all' Allegato "A" per quanto concerne la registrazione e l'accesso all'area on line) sul portale **FIPAVONLINE.IT** la Società potrà:

- **gestire le proprie informazioni anagrafiche** e quelle dei responsabili delle varie squadre;
- **iscrivere le proprie squadre ai campionati** e ai tornei organizzati dal C.T. Roma;
- **proporre ed accettare eventuali spostamenti gara** senza alcun onere purché la richiesta rispetti i tempi previsti (non meno di cinque giorni prima della data prevista). L' eventuale procedura cartacea comporterà il versamento della dovuta tassa di € 25 – a carico della Società richiedente lo spostamento – come più avanti specificato; (*si ricorda peraltro che l'accordo delle Società non comporta l'automatica accettazione da parte della Commissione Gare dello spostamento richiesto*)
- **aggiornare le informazioni** riguardanti le denominazioni delle proprie squadre partecipanti ai campionati;
- **verificare il proprio estratto-conto** (scheda contabile relativa alle attività svolte dalla Società con il Comitato nella stagione agonistica).

Per tutte le procedure e per utilizzare al meglio le funzionalità del portale è disponibile un manuale operativo, consultabile on-line, e un servizio di assistenza telefonica/ via e-mail (**vedi Allegato "A"**).

PROCEDURE ONLINE (Camp3 e CampriSoc)

Si invitano tutte le Società ad osservare scrupolosamente quanto segue in merito all'obbligatorietà di seguire le procedure online. Si ricorda che, dalla s.a. 2011/12, la FIPAV effettua le proprie rilevazioni statistiche direttamente dai modelli CAMP 3 salvati da ogni Società nella propria area riservata.

Elenco partecipanti alle gare (modulo CAMP 3)

Le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, che deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** redatto direttamente dal Tesseramento on-line – Sezione "Elenco Atleti Partecipanti".

Le Società che non presenteranno il **modulo CAMP 3 redatto on-line** incorreranno in sanzioni pecuniarie crescenti (*€ 25 per la 1^a infrazione, € 50 alla 2^a e così via*) da parte del Giudice Unico per ogni gara in difetto.

Saranno inoltre sanzionate le Società che lo presenteranno **con nominativi di atleti aggiunti a mano** (*richiamo alla 1^a infrazione, ammonizione alla 2^a, diffida alla 3^a, multa di € 20 dalla 4^a in poi*) mentre l'aggiunta a mano di nominativi di tecnici e dirigenti, nel caso se ne accerti una irregolare posizione tesserativa (*→ Norme Tesseramento Tecnici e Dirigenti, in Guida Pratica*), verrà sanzionata con una multa di € 60 (sessanta), oltre agli eventuali provvedimenti disciplinari.

Si ricorda che è obbligatorio inserire la Serie del Campionato (esempio 1DF – 3DM - U18M - U13F ecc.) relativa alla gara per cui viene compilato il CAMP3 e pertanto il sistema non permetterà di stilare il CAMP3 se non verrà inserita la Serie.

Si ricorda che nel CAMP3 possono essere inseriti più dei 12/13 atleti partecipanti alla gara depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara, ovviamente prima della consegna del CAMP3 all'arbitro. In questo modo si eviterà di aggiungere a mano altri tesserati e di incorrere nell'applicazione della sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico.

Modulo Servizio di Primo Soccorso (modulo CAMPRISOC)

Sarà obbligatorio presentare il modulo CAMPRISOC debitamente compilato (*vedi su, pagg. 2-4*)

ISCRIZIONI – Modalità e scadenze

Pena la non iscrizione ai Campionati e la sanzione del deferimento, dovranno essere saldate prioritariamente eventuali pendenze amministrative nei confronti dei Comitati, relative alle stagioni precedenti.

Le Società dovranno trasmettere **obbligatoriamente online** ed entro e non oltre i termini previsti dalle Norme Organizzative di ciascun campionato l'iscrizione di ogni propria squadra tramite **FIPAVONLINE.IT**, compilando la scheda di iscrizione dall'area riservata della Società e inoltrandola (cliccando su "conferma iscrizione") alla Commissione Gare.

Nell'apposito form di iscrizione la Società dovrà riportare, a pena di rifiuto dell'iscrizione o di variazioni d'ufficio da parte della Commissione Gare:

- la **denominazione** della squadra che, in caso di sponsorizzazioni o altro, deve comunque avere un chiaro riferimento alla Società di appartenenza;
- i riferimenti utili (telefoni ed e-mail) del **responsabile** della squadra;
- gli **estremi del versamento** (CRO, data e importo effettivo) fatto a titolo di tassa d'iscrizione al Campionato e di diritti di segreteria;
- un **campo di gara idoneo** ed omologato per il Campionato (*vedi più avanti "Campi di gioco" e Allegati "A" e "B"*);
- due **giorni e orari** per la disputa delle gare (giorno/ora di gara e giorno/ora per eventuali recuperi);
- ogni altra informazione utile in merito alla effettiva disponibilità del campo di gioco e vincoli di calendario (da riportare nello spazio "Annotazioni")

Le iscrizioni andranno effettuate entro le seguenti date:

Campionati di Serie

* PRIMA Divisione	18 settembre 2019
* SECONDA Divisione	18 settembre 2019
* TERZA Divisione OPEN	30 novembre 2019
* TERZA Divisione UNDER	31 ottobre 2019

Campionati di Categoria

UNDER 18 F/M (nate/i tra il 01/01/2002 ed il 31/12/2008)

UNDER 16 F/M (nate/i tra il 01/01/2004 ed il 31/12/2008)

UNDER 14 F/M (nate/i tra il 01/01/2006 ed il 31/12/2009)

(per assegnazione Titolo Territoriale) → **10 settembre 2019**

(per assegnazione Coppa "Favretto") → **8 gennaio 2020**

UNDER 13 F/M (nate/i tra il 01/01/2007 ed il 31/12/2009)

F"6vs6"; M "6vs6"; M "3vs3"

(per assegnazione Titolo Territoriale) → **27 settembre 2019**

(per assegnazione Coppa "Favretto") → **29 gennaio 2020**

Attività Promozionale *(seguirà indizione specifica entro il mese di ottobre)*

* UNDER 12 (nate/i dal 01/01/2008 al 31/12/2010)	31 ottobre 2019
* Volley S3 (nate/i dal 01/01/2008 al 31/12/2014)	30 novembre 2019

Attività Torneistica

* Torneo "ROMA" (squadre partecipanti a 1^ e 2^ divisione)	10 settembre 2019
* Torneo "PROVE DI TERZA" (squadre partecipanti alla 3^ div.)	16 ottobre 2019
* Tornei "Under 21" F/M	<i>in attesa di indizione</i>

In presenza di particolari circostanze si potrà accettare l'iscrizione **fino a quattro giorni dopo la data prevista**, soltanto se accompagnata dal versamento di una **penale, per ritardata iscrizione, pari all'importo della quota d'iscrizione.**

Per ogni iscrizione inoltrata, le Società riceveranno sempre tramite portalefipav.net una e-mail da parte della Commissione Gare di "conferma" o "rifiuto" della stessa.

Pertanto sarà cura delle Società verificare dalla propria area online su FIPAVONLINE.IT sia l'effettivo inoltro delle iscrizioni inviate sia lo status ("confermata" o "rifiutata") delle stesse.

Non saranno prese in considerazione le domande d'iscrizione di Società non affiliate. Si ricorda che le Società devono effettuare la riaffiliazione/prima affiliazione direttamente nell'area riservata del Tesseramento on-line (su www.federvolley.it)

CONTRIBUTI (per singola squadra iscritta)

Campionato	Contributo (Iscrizione + Dir. Segreteria)	Tassa Gara
PRIMA Divisione	€ 130 (€ 80,00 + € 50,00)	€ 45,00
SECONDA Divisione	€ 90 (€ 52,00 + € 38,00)	€ 40,00
TERZA Divisione open	€ 90 (€ 52,00 + € 38,00)	€ 35,00
TERZA Divisione under	€ 45 (€ 26,00 + € 19,00)	€ 20,00*
	(* = solo in 3 [^] Div ctg. U13 la tassa-gara sarà di € 10/gara)	
UNDER 18 F/M	€ 45 (€ 26,00 + € 19,00)	€ 20,00
UNDER 16 F/M	€ 40 (€ 26,00 + € 14,00)	€ 20,00
UNDER 14 F/M	€ 50 contributo onnicomprensivo	
UNDER 13 F/M "6vs6"	€ 30 contributo onnicomprensivo	
UNDER 13/M "3vs3"	€ 10 contributo onnicomprensivo	
UNDER 12	€ 10 contributo onnicomprensivo	
VOLLEY S3 (adesione attività)	€ 40 contributo onnicomprensivo	(per Società)

Torneo	Contributo	Tassa Gara
Torneo "ROMA"	€ 50,00	€ 10,00
Torneo "PROVE DI TERZA"	€ 50,00	€ 10,00
Torneo Under21 F/M	€ 50,00	€ 20,00

VERSAMENTI

I versamenti dei contributi per la partecipazione ai campionati devono essere effettuati solo tramite bonifico bancario sul **c/c bancario n.5801** BNL-Roma Cassa Coni, IBAN:

IT 29 L 01005 03309 00000 0005801

intestato a "FIPAV - COMITATO PROVINCIALE ROMA Via Flaminia 362 00196 ROMA"

Nota Bene - Per evitare disguidi ed errori si prega cortesemente di riportare sempre a inizio causale il **codice societario** 12.0xx.xxxx (anche solo le ultime quattro cifre) e, se l'importo pagato è dato dalla somma di più voci, specificare, anche con comunicazione mail/fax a parte, voci e importi singolarmente.

Partecipazione ad un campionato organizzato da altro Comitato

Si ricorda alle Società appartenenti ad un C.T. che la partecipazione di una propria squadra ad un campionato/girone organizzato da altro C.T. deve essere comunque autorizzata dal C.T. di appartenenza, dal C.T. organizzatore e dal C.R. Lazio (comitati cui la Società dovrà presentare opportuna richiesta entro e non oltre il termine delle iscrizioni), dovendo comunque la Società richiedente versare i dovuti contributi di iscrizione al C.T. di appartenenza mentre i contributi gara andranno versati su c.c.p. del Comitato organizzatore:

Per le squadre partecipanti alle Fasi Regionali dei campionati giovanili →

Conto Corrente Postale n. 57955007 intestato a: **FIPAV - COMITATO REGIONALE LAZIO**
oppure tramite bonifico postale al seguente IBAN: **IT 47 Y076 0103 2000 0005 7955 007**

Per le squadre partecipanti ai campionati organizzati dal C.T. di **Frosinone** →

Conto Corrente Postale n.10205037 intestato a: **FIPAV–Comitato Provinciale FROSINONE**
oppure tramite bonifico postale al seguente IBAN: **IT 92 Y076 0114 8000 0001 0205 037**

Per le squadre partecipanti ai campionati organizzati dal C.T. di **Latina** →

Conto Corrente Postale n. 10087047 intestato a: **FIPAV – Comitato Provinciale LATINA**
oppure tramite bonifico postale al seguente IBAN: **IT 56 H076 0114 7000 0001 0087 047**

Per le squadre partecipanti ai campionati organizzati dal C.T. di **Viterbo** →

Conto Corrente Postale n. 10285013 intestato a: **FIPAV – Comitato Provinciale VITERBO**
oppure tramite bonifico postale al seguente IBAN: **IT 58 S076 0114 5000 0001 0285 013**

REGOLAMENTO GARE (Estratto)

Nota Bene: tutti i Regolamenti Federali, le Regole di Gioco e le circolari organizzative sono consultabili integralmente sul sito della FIPAV, www.federvolley.it (area "Documenti")

RITIRI RINUNCE E REINTEGRAZIONE QUADRI

Art.10 – Ritiro prima dell'inizio dei campionati

1. L'affiliato che avendo diritto ad un campionato non si iscrive, retrocede automaticamente al Campionato Regionale di 1° livello che potrà disputare nello stesso anno del ritiro.
2. L'affiliato che si iscrive ad un campionato e che non vi partecipa, retrocede automaticamente al Campionato Regionale di 1° livello che potrà disputare nello stesso anno del ritiro. Il ritiro dal campionato fa perdere la tassa d'iscrizione, il deposito cauzionale e comporta una sanzione che la Consulta Regionale ha stabilito nella misura di:

- **€ 400,00 (quattrocento/00) per il Campionato di 1^ Divisione;**
- **€ 300,00 (trecento/00) per il Campionato di 2^ Divisione;**
- **€ 200,00 (duecento/00) per il Campionato di 3^ Divisione;**

Art. 11 – Reintegrazione quadri

1. Gli organi competenti ad organizzare i singoli campionati ai sensi del precedente articolo 2 comma 1, possono provvedere a completare gli organici dei rispettivi campionati qualora, per un qualsiasi motivo, le squadre effettivamente partecipanti siano in numero inferiore a quello fissato nel provvedimento di indizione, tramite i ripescaggi.
2. I ripescaggi si identificano nei seguenti tipi:
 - **reintegrazione:** squadra retrocessa e ripescata;
 - **integrazione:** squadra meglio classificata del campionato immediatamente inferiore e ripescata;
 - **immissione:** squadra di serie superiore che non si iscrive al campionato e viene ammessa ad un campionato di serie inferiore.
3. Il completamento degli organici può essere effettuato con le modalità ed entro i termini che vengono fissati nelle circolari di indizione dei campionati.

Per i campionati di 1[^] e 2[^] Divisione, maschile e femminile, si rimanda alla specifica normativa della "Tutela dei Vivai" (**vedi Allegato "C"**).

Per tutte le altre serie valgono interamente quanto disposto dai successivi articoli:

4. Non possono essere ripescate, salva contraria espressa disposizione del Consiglio Federale:
 - a) le squadre ultime classificate di gironi completi, ove le retrocesse previste dai regolamenti dei campionati siano in numero maggiore di due (la norma è valida anche nel caso di più gironi della stessa serie);
 - b) le squadre retrocesse e già reintegrate la stagione precedente;
 - c) le squadre retrocesse per non aver ultimato il campionato;
 - d) le squadre retrocesse in conseguenza della relativa sanzione disciplinare;
 - e) le squadre che, per effetto del ripescaggio, si troverebbero nella situazione di incompatibilità prevista dall'art. 8 del presente regolamento.
5. Il ripescaggio si effettua ammettendo a partecipare al campionato carente, nell'ordine, su loro domanda e salva contraria espressa deroga del Consiglio Federale:
 - a) le squadre di serie superiore che non si iscrivono al campionato di cui hanno diritto e chiedono l'ammissione ad un campionato inferiore, secondo quanto stabilito dalle circolari di indizione dei campionati;
 - b) le squadre retrocesse e classificate nella prima posizione di classifica prevista nelle retrocessioni;
 - c) le squadre della serie inferiore classificate nella prima posizione di classifica dopo le squadre promosse;
 - d) le squadre retrocesse e classificate nella seconda posizione di classifica prevista nelle retrocessioni;
 - e) le squadre della serie inferiore classificate nella seconda posizione di classifica dopo le squadre promosse;

così di seguito fino ad esaurimento delle società aventi diritto.
6. In caso di campionati con più gironi, per i ripescaggi si stila la classifica avulsa delle squadre aventi diritto, secondo quanto previsto dal successivo articolo 41.
Nei campionati che si svolgono a girone unico in cui vengono disputati dei play off, ai fini dei ripescaggi si segue la classifica della regular season.

Nota Bene - Le Società interessate dovranno far pervenire la richiesta di ripescaggio alla 1[^] o 2[^] Divisione entro e non oltre il 18 settembre 2019 alla Commissione Organizzativa Gare del Comitato di appartenenza, pena l'esclusione dall'elenco Società aventi diritto al ripescaggio.

Art. 12 – Ritiri durante il campionato

1. Il ritiro dal campionato fa perdere la quota d'iscrizione, il deposito cauzionale (qualora previsto), tutte le tasse già versate e comporta una sanzione pecuniaria che la Consulta Regionale ha stabilito nella misura di:
 - **€ 600,00 (seicento/00) per il Campionato di 1[^] Divisione;**
 - **€ 400,00 (quattrocento/00) per il Campionato di 2[^] Divisione;**
 - **€ 300,00 (trecento/00) per il Campionato di 3[^] Divisione;**
2. Inoltre, l'affiliato che si ritira durante il campionato viene escluso da detto campionato e retrocesso al campionato regionale di 1° livello che potrà disputare nell'anno sportivo successivo.

Art. 13 – Rinunce durante il campionato

1. L'affiliato che rinuncia a giocare un incontro di campionato, subisce la perdita della partita e la penalizzazione di tre punti in classifica ed una sanzione pecuniaria che la Consulta Regionale ha stabilito nella misura di:
 - **€ 300,00 (trecento/00) per il Campionato di 1[^] Divisione;**
 - **€ 200,00 (duecento/00) per il Campionato di 2[^] Divisione;**
 - **€ 150,00 (centocinquanta/00) per il Campionato di 3[^] Divisione;**
2. Alla prima rinuncia, inoltre, sarà incamerato un terzo della cauzione (qualora prevista) se la rinuncia stessa è preannunciata; la metà mancando il preavviso.

3. Alla seconda rinuncia l'affiliato verrà escluso dal campionato e verrà incamerato integralmente il deposito cauzionale e la sanzione pecuniaria sarà pari a:
 - **€ 600,00 (seicento/00) per il Campionato di 1^a Divisione;**
 - **€ 400,00 (quattrocento/00) per il Campionato di 2^a Divisione;**
 - **€ 300,00 (trecento/00) per il Campionato di 3^a Divisione;**
4. Qualora, durante lo svolgimento del campionato un affiliato **rinunci per due volte o si ritiri o**, per qualsiasi altro motivo, **sia escluso dal campionato** stesso, ai fini della classifica ufficiale non si terrà alcun conto dei risultati conseguiti dall'affiliato in difetto.

Per quanto non previsto dalle circolari di indizione e nelle Norme Organizzative dei Campionati Territoriali si fa riferimento al vigente Regolamento Gare.

CLASSIFICA

Art. 40 – Squadre a pari punti

1. Qualora due o più squadre risultassero a pari punti in classifica e non si prevede la disputa dei play-off, è consentito ricorrere ad incontri di spareggio soltanto per l'assegnazione del Titolo di Campione Italiano.
2. In tutti gli altri casi la classifica sarà definita applicando, nell'ordine, i seguenti criteri:
 - a) in base al maggior numero di gare vinte. Tale criterio non si applica se qualche squadra a pari punti in classifica abbia goduto di una o più vittorie per rinuncia od assenza e dette vittorie risultano determinanti ai fini dell'utilizzo di questo parametro per la determinazione della classifica;
 - b) in base al quoziente più favorevole tra i set vinti e quelli perduti (quoziente set). Tale criterio non si applica se qualche squadra a pari punti in classifica abbia goduto di una o più vittorie per rinuncia od assenza e dette vittorie risultano determinanti ai fini dell'utilizzo di questo parametro per la determinazione della classifica;
 - c) in base al quoziente più favorevole tra i punti realizzati e quelli subiti (quoziente punti). Tale criterio non si applica se qualche squadra a pari punti in classifica abbia goduto di una o più vittorie per rinuncia od assenza e dette vittorie risultano determinanti ai fini dell'utilizzo di questo parametro per la determinazione della classifica;
 - d) in base al risultato del confronto diretto tra le squadre a pari punti in classifica . Se il campionato prevede la formula del girone all'italiana con partite di andata e ritorno sarà valido il miglior quoziente set o punti relativo alla somma delle due gare;
3. Per accertare se una vittoria per forfait è stata determinante ai fini della classifica, premesso che in una classifica finale una squadra A che ha vinto un incontro per forfait precede una squadra B per il maggior numero di gare vinte o per il quoziente set o per il quoziente punti si procede come segue:
 - a) si tolgono dalla classifica finale della squadra in parità che ha vinto per forfait (squadra A) la gara vinta, i set e i punti dell'incontro vinto per forfait con una squadra C;
 - b) si tolgono dalla classifica finale dell'altra squadra in parità (squadra B) la gara vinta o persa, i set ed i punti dell'incontro disputato da questa squadra con quella che ha dato forfait (squadra C); (se si tratta di girone di andata e di ritorno si dovrà togliere l'incontro corrispondente a quello del forfait, cioè quello fuori casa se il forfait è stato causato da una mancata trasferta o quello in casa se il forfait è dovuto alla mancata presenza della squadra sul proprio campo);
 - c) si confronta la classifica finale con quella risultante dall'aver tolto gli incontri di cui sopra. Se dal confronto di queste due classifiche risulta che la squadra col minor numero di gare vinte o col peggior quoziente set o punti (squadra B) rimane tale significa che l'incontro per forfait non è stato determinante, viceversa se la squadra col minor numero di gare vinte o col peggior quoziente set o punti (squadra B) risulta classificata prima dell'altra (squadra A) significa che l'incontro vinto per forfait è stato determinante e, pertanto, sarà valido esclusivamente il risultato del confronto diretto tra le squadre A e B.

Se le squadre in parità fossero più di due si procede con lo stesso metodo.

Art. 41 - Classifica avulsa.

1. I criteri per stabilire la classifica tra squadre della stessa Serie ma di gironi diversi, in ordine prioritario sono i seguenti:

- a) Miglior posizione nella classifica del girone;
- b) Miglior quoziente *punti in classifica / numero di gare disputate*;
- c) Maggior numero di gare vinte;
- d) Miglior quoziente set;
- e) Miglior quoziente punti;

2. La classifica avulsa si applica nel caso in cui nelle circolari di indizioni dei vari campionati non siano stabilite modalità diverse per definire la graduatoria delle squadre.

SET DI SPAREGGIO

Art. 27 R.G. - Set di spareggio

Nelle manifestazioni nelle quali si prevedono turni con partite di andata e ritorno senza spareggio, i criteri di passaggio del turno in caso di parità sono i seguenti:

- in caso di vittoria per parte passa il turno la squadra che ha vinto con il miglior punteggio set;
- nel caso di una vittoria per parte con identico punteggio set si disputerà, sempre sul campo della gara di ritorno, un set supplementare di spareggio. Questo set supplementare (tie-break) si giocherà con le stesse modalità del 5° set di una gara. (...)

Nota Bene - *Nelle gare di ritorno dei vari turni, le società ospitanti dovranno presentare agli arbitri la copia del referto della gara di andata, prima dell'inizio dell'incontro.*

Rinuncia ed esclusione da Campionato di Categoria o Torneo

Ad integrazione di quanto disposto dagli artt. nn. 10, 12 e 13 Regolamento Gare, il Consiglio Territoriale ha deliberato anche per la s.a. 2019/20 che la Società che, successivamente alla iscrizione ad un campionato di categoria o torneo, rinunci alla disputa dello stesso o da questo ne venga escluso verrà sanzionata:

- a) in caso di **rinuncia prima dell'inizio** del campionato, con una multa pari a:
 - **€ 100,00** (cento/00), per i campionati UNDER 18 e UNDER 16;
 - **€ 75,00** (settantacinque/00) per i campionati UNDER 14 e UNDER 13 "6vs6";
 - **€ 50,00** (cinquanta/00), per il campionato UNDER 13/M "3vs3" e per l'attività torneistica (Tornei "ROMA", "PROVE DI TERZA", UNDER 21, UNDER 12 e Volley S3);
- b) in caso di **rinuncia successiva all'inizio** del campionato (ossia successivamente alla pubblicazione del calendario definitivo) con una multa pari a:
 - **€ 200,00** (duecento/00) per i campionati UNDER 18 e UNDER 16;
 - **€ 150,00** (centocinquanta/00) per i campionati UNDER 14 e UNDER 13 "6vs6";
 - **€ 100,00** (sessanta/00) per il campionato UNDER 13/M "3vs3" e per l'attività torneistica (Tornei "ROMA", "PROVE DI TERZA", UNDER 21, UNDER 12 e Volley S3);
- c) in caso di **esclusione** per delibera del Giudice Sportivo con una multa pari a:
 - **€ 300,00** (trecento/00) per i campionati UNDER 18 e UNDER 16;
 - **€ 200,00** (duecento/00) per i campionati UNDER 14 e UNDER 13 "6vs6";
 - **€ 150,00** (centocinquanta/00) per il campionato UNDER 13/M "3vs3" e per l'attività torneistica (Tornei "ROMA", "PROVE DI TERZA", UNDER 21, UNDER 12 e Volley S3);

valendo, in ogni caso, le **sanzioni accessorie** quali:

- l'incameramento della quota di iscrizione, se la rinuncia perverrà prima dell'inizio del campionato stesso;
- l'incameramento di quanto versato (iscrizione e tasse gara) ed esclusione della squadra dal Campionato (che verrà classificata come ultima, senza essere inserita in classifica) in caso di 2^ rinuncia a disputare una gara o di rinuncia/esclusione dal campionato.

Come già deliberato dalla Consulta Regionale dalla s.a. 2011/12, confermato dalla Stessa per la corrente s.a. e per uniformità con le norme organizzative degli altri Comitati Territoriali del Lazio, si informa che, ad integrazione dell' art. 13 Regolamento Gare, la Società **che rinun-**

cia a giocare un incontro di campionato, subisce la **perdita della partita** e la **penalizzazione di tre punti in classifica** ed una **sanzione pecuniaria** che il Consiglio Territoriale ha stabilito nella misura di:

- **€ 100,00** (cento/00), per i campionati UNDER 18 e UNDER 16;
- **€ 75,00** (settantacinque/00) per i campionati UNDER 14 e UNDER 13 "6vs6";
- **€ 50,00** (cinquanta/00), per il campionato UNDER 13/M "3vs3" e per l'attività torneistica (Tornei "ROMA", "PROVE DI TERZA", UNDER 21, UNDER 12 e Volley S3);

In caso la rinuncia sia comunicata con congruo anticipo, il Consiglio Territoriale ha deliberato che le suddette sanzioni pecuniarie saranno ridotte del 50%.

NON ADESIONE O MANCATA PARTECIPAZIONE A VOLLEY S3 e/o TORNEI U12

Nel ricordare che le Società devono garantire ad ogni proprio atleta vincolato la partecipazione alla attività ufficiale, di sezione (m/f) o per fasce di età, il Consiglio Territoriale ha deliberato anche per la s.a. 2019/20 l' **obbligatorietà per le Società affiliate indoor che tesserino atlete/i tra i 5 e i 12 anni di età di svolgere attività promozionale di Under 12 e/o Volley S3 (*)** tramite la partecipazione alle attività federali, sia organizzate dal Comitato (Memorial "Franco Favretto", tornei U12, Torneone etc.) e dalla FIPAV.

Le Società non aderenti o non partecipanti ad alcuna delle attività istituzionali, saranno sanzionate secondo quanto verrà deliberato dal C.T. entro l'autunno cui seguirà specifica comunicazione.

() = si ricorda che le/gli atlete/i "under 11/12" (nate/i tra 01/01/2008 e 31/12/2009) possono, secondo quanto previsto dai regolamenti dei campionati di categoria, partecipare anche ai campionati U13 e U14 (nate/i anni 2008 e 2009), U16-U18 (solo nate/i classe 2008).*

VISITE MEDICHE DI IDONEITA' AGONISTICA

Tutti gli atleti tesserati e partecipanti ai Campionati di serie e/o di categoria (ad eccezione della sola attività promozionale – U12 e Volley S3) **devono essere in possesso del certificato medico di idoneità agonistica e pertanto sono obbligati a sottoporsi a visita medica di tipo B** (visita medica comprendente: visita clinica, visita cardiologica, con ECG a riposo e dopo sforzo, esame completo urine e spirometria). La visita ha validità annuale.

Per gli **atleti che partecipano alle attività di "Volley S3" e ai tornei UNDER 12** è obbligatorio il **certificato medico per attività sportiva non agonistica** rilasciato dal medico o pediatra di base o da uno specialista in Medicina dello Sport.

Il Presidente della società è responsabile dell'effettuazione della visita medica e della conservazione degli atti relativa alla stessa, a disposizione per ogni necessità e/o richiesta Fipav.

RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLE GARE

Per quanto riguarda il riconoscimento, si precisa che:

1 - I **documenti di identità in originale** possono essere anche con validità scaduta, purché muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti di identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino.

2 – Sono validi anche le **copie dei documenti di identità conformi all'originale** vidimati da enti pubblici (Questure, Comuni, etc.) e che non dovranno essere ritirate dagli arbitri.

3 - In aderenza alle disposizioni vigenti sui documenti di identità personali, l'identità può essere accertata con una **autocertificazione in carta semplice**, sulla quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati nome, cognome, data e luogo di nascita. L'atleta o il genitore per gli atleti minorenni, dovrà firmare la fotografia ed attestare la rispondenza della foto stessa con l'intestatario del certificato. In alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento di identità rilasciato dalle autorità competenti.

L'autocertificazione viene ritirata dall'arbitro e inviata unitamente agli atti della gara al Giudice Sportivo competente.

NOTA BENE – Il Comitato NON rilascia più fotocopie "conformi all' originale" di documenti di identità da utilizzare in gara come sostitutivo di questi ultimi.

4 – E' permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli arbitri. In questo caso l'arbitro riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra.

In caso di smarrimento o di furto di uno o più documenti d'identità, il dirigente accompagnatore e/o il capitano della squadra devono presentare all'arbitro copia della denuncia alle autorità di Polizia ed una foto di ciascuna delle persone senza documento d'identità, dietro la quale sarà stata posta la firma della persona cui si riferisce; in quest'evenienza, la Società interessata deve far pervenire al Giudice Unico competente il/i documento/i d'identità da mettere a confronto con la/e rispettiva/e foto utilizzata/e per il riconoscimento. Nel caso di gare dei campionati giovanili, la/e persona/e è/sono stata/e riconosciuta/e attraverso una propria foto deve/devono presentarsi presso il Giudice Unico con un proprio documento d'identità alla prima riunione utile.

Il Giudice Unico avrà così la possibilità di verificare definitivamente l'identità della/e persona/e, e, nel caso dei campionati giovanili, la data di nascita.

Quanto previsto per il riconoscimento degli atleti è valido anche per altri partecipanti alle gare (allenatori, dirigenti, ecc.).

In caso di frode accertata il colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli organi giurisdizionali federali.

SOCIETA' CON DUE O PIU' SQUADRE ISCRITTE A STESSO CAMPIONATO

Le società che partecipano con due o più squadre ai campionati di categoria e di serie (ove previsto) **devono rispettare le seguenti indicazioni:**

- ogni squadra deve pagare la propria iscrizione ed i contributi gara;
- permane, durante lo svolgimento della medesima fase di campionato, il divieto di interscambio di atleti/e fra le stesse, ma sarà consentita l'integrazione di nuovi tesserati in ognuna di esse senza limiti.

In ogni caso l'atleta sarà vincolato/a alla squadra per cui effettuerà il 1° ingresso in campo nel corso del Campionato e l'eventuale suo utilizzo in gara di altra squadra comporterà, per la squadra in difetto, la perdita dell'incontro, una sanzione pecuniaria e, in caso di recidiva, provvedimenti disciplinari a carico dell'atleta e del Presidente della Società;

- **una società non può accedere alla fase regionale con più di una squadra;**
- la società che accede alla fase regionale può utilizzare i propri atleti a prescindere dalla precedente composizione degli elenchi;
- nei campionati a più gironi, le squadre della stessa Società saranno inserite in gironi diversi, compatibilmente con i vincoli di composizione dei gironi (*numero max partecipanti, vicinioretà, eventuali teste di serie*)

UFFICIALI DI GARA (→ artt. 35 e segg. Regolamento Struttura Tecnica)

Ufficiali di Gara : nozione

1. Sono Ufficiali di Gara gli aderenti alla FIPAV tesserati in qualità di:
- Segnapunti;
 - Arbitro;
 - Osservatore;
 - Delegato Tecnico;
- nonché i tesserati abilitati a svolgere le funzioni di:
- Segnapunti Associato;
 - Arbitro Associato;
 - Osservatore Associato.

Ufficiali di Gara : doveri

- Gli ufficiali di gara debbono:
 - rispettare gli obblighi imposti a tutti gli aderenti alla FIPAV dall'articolo 2 del Regolamento Affiliazione e Tesseramento;
 - tenere in ogni circostanza un comportamento adeguato alla funzione;
 - attenersi alle disposizioni tecnico comportamentali contenute nelle circolari attuative;
 - curare periodicamente la propria preparazione tecnica e l'approfondimento delle normative, partecipando alle attività federali di formazione e di aggiornamento. (...)
- La violazione dei doveri di cui ai numeri da 1) a 4) costituisce infrazione disciplinare.

ARBITRO ASSOCIATO (→ art. 42 Reg. Struttura Tecnica)

Possono essere abilitati alle funzioni di Arbitro Associato i dirigenti, gli allenatori, gli atleti che:

- abbiano compiuto il 16° anno di età;
- abbiano superato gli appositi corsi di abilitazione predisposti dai Comitati FIPAV;
- abbiano formalmente aderito alla FIPAV con la sottoscrizione del tesseramento ed il pagamento della relativa quota in qualità di dirigente, allenatore, atleta. (...)

Oltre agli osservatori e ai delegati territoriali, possono altresì svolgere le funzioni di arbitro associato anche i segnapunti che abbiano superato gli appositi corsi di abilitazione predisposti dai Comitati FIPAV.

Le funzioni di arbitro associato possono essere svolte nei campionati territoriali di categoria e/o nei campionati territoriali fino alla 2° divisione.

I tesserati abilitati alle funzioni di arbitro associato potranno svolgere le loro funzioni fino al compimento del 65° anno di età, fermo restando l'obbligo, a partire dal 55° anno di età, di presentare annualmente un certificato di sana e robusta costituzione fisica.

Obblighi delle Società

Entro il mese di ottobre il Comitato invierà specifica circolare organizzativa per quanto concerne sia i corsi di abilitazione sia gli obblighi delle Società di tesseramento e utilizzo degli Arbitri Associati.

Tesseramento

Il tesseramento dell' ARBITRO ASSOCIATO abilitato dal Comitato Territoriale, essendo già un tesserato, è gratuito.

Trattandosi di un tesserato FIPAV, l'Arbitro Associato risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della Società.

SEGNAPUNTI ASSOCIATO (→ art. 41 Reg. Struttura Tecnica)

Possono essere abilitati alle funzioni di Segnapunti Associato i dirigenti, gli allenatori, gli atleti, tesserati per qualsiasi società, che:

- abbiano compiuto il 16° anno di età;
- abbiano superato gli appositi corsi di abilitazione predisposti dai Comitati FIPAV;
- abbiano formalmente aderito alla FIPAV con la sottoscrizione del tesseramento ed il pagamento della relativa quota in qualità di dirigente, allenatore, atleta.

Il Segnapunti associato deve essere in buona salute con assenza di patologie che ne sconsiglino lo stress derivante dalla funzione. Possono essere abilitati alla funzione di segnapunti Associato i portatori di handicap fisici. Le funzioni di segnapunti Associato possono essere svolte in tutti i Campionati ad eccezione di quelli di serie A1 e A2. I tesserati abilitati alle funzioni di segnapunti associato potranno svolgere le loro funzioni fino al compimento del 65° anno di età (salvo deroga annuale a richiesta fino al 75° anno di età)

Obblighi delle Società

Le società partecipanti ai campionati federali debbono disporre di almeno due Segnapunti associati che incaricano di volta in volta a svolgere la funzione di segnapunti nelle gare che disputano come squadra ospitante. Se non può predisporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Associati di altre società.

In caso di assenza di segnapunti in una gara ufficiale, la Società ospitante sarà multata con una multa pari a 3 volte il contributo gara previsto per la gara stessa.

Tesseramento

Il tesseramento del SEGNAPUNTI ASSOCIATO abilitato dal Comitato Territoriale, essendo già un tesserato, è gratuito. Non è possibile tesserare come Segnapunti Associato persone che non siano già dei Tesserati (dirigenti, allenatori, atlete).

Trattandosi di un tesserato FIPAV, il Segnapunti risponde del suo comportamento come qualsiasi altro tesserato e la Società ne risponde per il suo operato in gara.

ARBITRAGGI E DESIGNAZIONI ARBITRALI NEI CAMPIONATI TERRITORIALI

Nei Campionati di 1[^], 2[^] Divisione e UNDER 18 e, per quanto consentito dalla disponibilità arbitrale, nel Campionato di 3[^] Divisione "open", negli altri Campionati giovanili e nelle fasi finali dei Tornei gli ufficiali di gara saranno designati dalla competente Commissione, mentre ricordiamo che è fatto obbligo alla società ospitante il reperimento di persona atta a compilare il referto di gara.

Nei campionati di 3[^] Divisione "under", nei Campionati giovanili dalla U16 in giù, nei Tornei o, comunque, laddove non sia stato possibile procedere a designazione, fatta salva diversa indicazione, la Società ospitante dovrà mettere a disposizione un proprio tesserato abilitato "arbitro associato".

Importante!!! In ogni caso, **nei campionati di categoria U16-U14-U13 e nel Campionato di Terza Divisione:** in caso di **mancata designazione ovvero di mancato arrivo dell'arbitro designato, le gare dovranno essere obbligatoriamente disputate**, dirette da tesserati abilitati "arbitro associato" o, nelle more dei regolamenti attuativi e organizzativi dei corsi di abilitazione, tesserati maggiorenni (preferibilmente dirigenti o tecnici) della Società ospitante o, in subordine, della Società avversaria.

La società ospitante ha sempre l'obbligo di reperire persona idonea a compilare il referto di gara. In caso di **assenza di Segnapunti** in una gara ufficiale, la Società ospitante sarà multata con un'**ammenda pari a 3 volte il contributo gara** previsto per la gara stessa ovvero **con importo minimo di € 30** (trenta) laddove non prevista tassa-gara.

Precisazioni:

La Società ospitante o l'Arbitro Associato dovranno far pervenire entro sette giorni dalla disputa della partita presso la Commissione Gare, potendo anticipare i documenti di gara anche a mezzo e-mail, gare@fipavroma.it, o fax, 06-3227159:

- copia del referto gara (firmata dai capitani e dai tecnici delle squadre);
- i moduli CAMP3 delle squadre partecipanti;
- il modulo CAMPRISOC della squadra ospitante;
- eventuale rapporto di gara per segnalare comportamenti antisportivi o altro di rilevante, compresi eventuali provvedimenti comminati.

Verranno sanzionate le seguenti mancanze:

- **mancata disputa della gara per assenza defibrillatore o dell'addetto all'uso:** sconfitta d'ufficio con il punteggio peggiore e multa prevista per il campionato in interesse per "rinuncia alla gara" per la squadra ospitante;

- **mancata disputa della gara:** sconfitta d'ufficio con il punteggio peggiore e multa prevista per il campionato in interesse per "rinuncia alla gara" per ambo le squadre;
- **mancata consegna in tempo utile dei documenti di gara:** multa di € 25 (venticinque) a carico della Società ospitante.

RICHIESTA FORZA PUBBLICA (→artt. 17 e 18 Reg. Gare, art. 76 Reg. Giurisdizionale)

E' responsabilità delle singole Società ospitanti richiedere la presenza della Forza Pubblica.

Art. 17 Reg. Gare– Servizio d'ordine

1. Secondo le norme previste dalle leggi in vigore, gli affiliati sono responsabili del mantenimento dell'ordine nei campi di gioco, della tutela degli ufficiali di gara, dei dirigenti federali e delle squadre ospitate prima, durante e dopo l'incontro, dal loro arrivo nei pressi dell'impianto e fino alla loro partenza dalla zona sede dell'impianto, nonché del comportamento dei propri sostenitori.

Art.18 Reg. Gare- Doveri di ospitalità

1. L'affiliato ospitante dovrà tenere in efficienza lo spogliatoio per gli arbitri e per la squadra ospitata e dovrà provvedere alla dovuta assistenza in caso di incidenti e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Art. 76 Reg. Giurisdizionale – Responsabilità delle società

(...) 2. Le Società sono responsabili, salvo prova contraria, dell'operato e del comportamento dei propri Dirigenti, soci e tesserati.

3. Le Società rispondono, a titolo di responsabilità oggettiva, dell'operato e del comportamento dei propri accompagnatori e sostenitori sia sui propri impianti di gara sia su quelli delle Società avversarie.

4. Le Società rispondono inoltre dell'ordinato svolgimento della gara sul proprio impianto di gara e della mancata richiesta della forza pubblica. Quest'ultima omissione comporta, in ogni caso, un aggravamento delle sanzioni (*vedi anche art. 80 Reg. Giurisdizionale*)

PROVEDIMENTI DISCIPLINARI

Si ricorda, a termini di regolamento, la validità di pubblicazione all'Albo online nella sezione "Comunicati Ufficiali" del sito del Comitato quale sola notifica ufficiale dei provvedimenti adottati dal Giudice Unico Territoriale.

A seguito delle modifiche alle Regole di Gioco apportate dalla FIVB (*in particolare alla **Regola 21 "Condotta scorretta e sue sanzioni"***), dalla s.a. 2014/15 sono cambiate le sanzioni che gli arbitri potranno applicare in gara. Questa la scala dei provvedimenti:

Avvertimento: richiamo verbale (nessun cartellino)

Avvertimento ufficiale: cartellino GIALLO **sanzione:** nessuna
(*ma vale come "ultimo avvertimento" per il tesserato e per tutta la sua squadra*)

Penalizzazione: cartellino ROSSO **sanzione:** punto e servizio alla squadra avversaria

Espulsione: cartellini GIALLO e ROSSO **sanzione:** il tesserato non può partecipare alla restante parte del set
(*mostrati insieme con la stessa mano*)

Squalifica: cartellini GIALLO e ROSSO **sanzione:** il tesserato non può partecipare alla restante parte della gara.
(*mostrati separatamente con due mani*)

ESPULSIONE e/o SQUALIFICA DI UN TESSERATO DURANTE LA GARA

Un atleta, un allenatore, un dirigente o altro tesserato iscritto a referto che viene espulso per un set e/o squalificato per il resto della gara deve abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e, comunque, non deve sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco.

Se l'atleta (maggioresse), l'allenatore o qualsiasi altro tesserato iscritto a referto fosse allo stesso tempo l'addetto al defibrillatore, fermo restando abbandonare il terreno di gioco e recarsi nello spogliatoio deve comunque rimanere a disposizione per ogni evenienza. Non potrà in ogni caso impartire direttive alla propria squadra, a pena di aggravamento delle sanzioni disciplinate.

Ogni comportamento contrario a tali direttive comporterà per il tesserato, se espulso per un set, l'applicazione da parte dell'arbitro della successiva sanzione della squalifica; se già squalificato, saranno previste sanzioni aggravate da parte del Giudice Unico.

Art. 110 Regolamento Giurisdizionale - Automaticità dei provvedimenti a carico degli atleti e degli allenatori

1. Le sanzioni inflitte dall'arbitro durante la gara sono commutate, in sede di omologa, nelle seguenti penalità:

- a)** nessuna penalità in caso di avvertimento (cartellino giallo);
- b)** 2 penalità in caso di penalizzazione (cartellino rosso),
- c)** 3 penalità in caso di espulsione (cartellino giallo e rosso mostrati insieme con una mano);
- d)** 4 penalità in caso di squalifica (cartellino giallo e rosso mostrati separati con due mani).

2. A seguito delle penalità raggiunte da un atleta o da un allenatore si determina automaticamente la gerarchia delle seguenti sanzioni:

- a)** ammonizione alla seconda penalità;
- b)** ammonizione con diffida alla terza penalità;
- c)** una giornata di squalifica alla quarta penalità;
- d)** ammonizione alla quinta penalità;
- e)** ammonizione con diffida alla sesta penalità;
- f)** una giornata di squalifica alla settima penalità;
- g)** ammonizione alla ottava penalità;
- h)** ammonizione con diffida alla nona penalità;
- i)** una giornata di squalifica alla decima penalità;
- l)** ammonizione con diffida alla undicesima penalità;
- m)** una giornata di squalifica alla dodicesima penalità;
- n)** una giornata di squalifica per ogni penalità oltre la dodicesima.

3. Nel caso un atleta o un allenatore sia sanzionato dall'arbitro durante la gara con il cartellino rosso e giallo mostrati separatamente con due mani (squalifica), il Giudice Unico, in sede di omologa può infliggere al tesserato sospensioni a tempo ovvero giornate di squalifica in base alla gravità del fatto commesso; nella tabella delle penalità del tesserato saranno aggiunte quattro penalità che, comunque, non faranno scattare ulteriori sanzioni.

4. Per comportamenti disciplinarmente rilevanti tenuti da atleti o allenatori dopo lo svolgimento effettivo della gara, il Giudice Unico giudica indipendentemente dalla situazione delle penalità accumulate dal tesserato fino a quel momento. Qualora ritenga di dover infliggere una sospensione a tempo ovvero una o più giornate di squalifica, la tabella delle penalità sarà aumentata di 4 penalità che non faranno scattare ulteriori sanzioni; in caso di comportamenti meno gravi, il Giudice Unico può infliggere 1, 2 o 3 penalità che sommate a quelle sino allora raggiunte determineranno l'effettiva sanzione.

Precisazioni

- nel caso di un atleta o allenatore a cui vengono sanzionati provvedimenti diversi e successivi senza che sia ripreso il gioco, il Giudice Unico in sede di omologa prenderà in considerazione soltanto la sanzione maggiore;

- nel caso di un tesserato che svolga con la stessa squadra di campionato le funzioni di atleta e di allenatore (e/o dirigente), le sanzioni disciplinari saranno applicate indipendentemente dalla funzione svolta; pertanto nel caso di una squalifica, questa comporterà l'inibizione a svolgere sia la funzione di atleta che quella di allenatore (e/o di dirigente) per quella squadra e per quel campionato;
- nel caso un atleta o un allenatore sia squalificato durante una gara (cartellini giallo e rosso separatamente a due mani), il Giudice Unico sanzionerà il tesserato con delle giornate di squalifica, o delle sospensioni a tempo in base alla gravità del fatto commesso;
- nel caso di sanzioni relative a comportamenti tenuti da atleti e allenatori dopo la gara, il Giudice Unico potrà sancire delle giornate di squalifica, o delle sospensioni a tempo indipendentemente dalla situazione delle penalità accumulate dal tesserato fino a quel momento del campionato;
- si precisa infine che atleti e allenatori che cambino società durante la stagione mantengono gli eventuali provvedimenti sanzionati in gare disputate con la prima società di appartenenza.

Squalifica di un allenatore

La sanzione disciplinare della squalifica è inflitta anche agli allenatori, negli stessi modi e termini previsti per gli atleti come previsto dal Regolamento Giurisdizionale.

Pertanto, l'allenatore squalificato dovrà scontare le squalifiche nel solo campionato in cui è stato sancito e per il numero di giornate previste dal provvedimento.

Si precisa che se un allenatore squalificato svolge ugualmente le sue funzioni, incorrerà nel raddoppio della squalifica, la gara sarà omologata con il risultato conseguito sul campo e la società sarà sanzionata con una multa.

Divieto uso sigaretta elettronica

La FIPAV ha disposto il divieto per i tesserati iscritti a referto e per le altre persone presenti di utilizzare la **sigaretta elettronica** in panchina e all'interno dell'area di gioco. L'arbitro, fatto un primo e unico invito a cessarne l'uso, dovrà disporre l'allontanamento del tesserato (*espulsione e/o squalifica se persiste*) o altra persona (*tramite dirigenti Società ospitante*).

OBBLIGATORIETA' DELLA PRESENZA DELL'ALLENATORE IN PANCHINA

Nei Campionati Territoriali le Società sono tenute all'obbligo di iscrizione a referto del primo allenatore regolarmente tesserato e munito di vincolo societario.

Le società inadempienti incorreranno nelle seguenti sanzioni: alla 1^a assenza: richiamo; alla 2^a assenza: ammonizione; alla 3^a assenza: ammonizione con diffida; dalla 4^a assenza in poi: multa di € 60 (sessanta/00) per ogni gara in difetto.

Se la Società non è in regola con il pagamento del tesseramento societario dell'allenatore, l'arbitro segnalerà l'inadempienza sul rapporto di gara e la Società incorrerà in una sanzione amministrativa di € 60 (pari al doppio della tassa di tesseramento societario dell'allenatore).

ISTANZA (avverso l' omologa della gara – ex "reclamo")

La procedura dell' istanza, che deve essere preannunciata verbalmente dal capitano all' arbitro della gara al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione, è regolata dagli articoli 22 e 23 del vigente Regolamento Giurisdizionale.

È fatto obbligo alla Società proponente il reclamo di versare la prescritta tassa (importo **€ 50,00**) sul c/c **bancario n.5801** BNL-CONI intestato a "FIPAV – Comitato Provinciale Roma Via Flaminia, 362 – 00196 Roma" (*vedi anche pagg. 2 e 10*) e di attenersi alle modalità e alla tempistica indicate dai predetti artt. 22 e 23 Regolamento Giurisdizione a pena di inammissibilità dell' istanza da parte del Giudice Unico

RICHIESTA COPIA ATTI GIURISDIZIONALI

La Società, previa attivazione della procedura di appello, può acquisire in copia gli atti relativi alle gare dei campionati territoriali da essa disputate cui è seguito un provvedimento del G.U.T. che la veda parte lesa facendo pervenire alla Segreteria del C.T. specifica richiesta unitamente all'attestazione di versamento dei dovuti diritti di segreteria (€ 60 – sessanta – da versare sul c/c **bancario n. 5801** BNL-CONI intestato a "FIPAV – Comitato Provinciale di Roma Via Flaminia 362 00196 Roma").

La richiesta non ha effetto sospensivo su eventuali procedure di reclamo, appello o ricorso.

APPELLO – APPELLO D'URGENZA

L' **appello** – reclamo - avverso i provvedimenti emessi dal Giudice Unico Territoriale va proposto alla Corte Sportiva di Appello secondo quanto disposto dall' art. 27 Regolamento giurisdizionale allegando il bollettino di versamento (importo **€ 260,00** – duecentosessanta/00 - su c/c n. 598011 intestato a *Federazione Italiana Pallavolo Via Vitorchiano 81/87 00189 Roma, causale 24*).

L' **appello d'urgenza** deve, invece, pervenire alla segreteria della Corte Sportiva di Appello entro e non oltre le ore 12.00 del giorno successivo alla data di affissione all'albo del provvedimento avverso, e deve essere inviato a mezzo fax o consegnato a mano, unitamente alla fotocopia del versamento su bollettino postale (vedi sopra), secondo quanto disposto dall' art. 28 Reg. Giurisdizionale.

CAMPI DI GIOCO (→ *Allegato "B" a C.U. n.1*)

Ogni Società dovrà disporre di un campo coperto sul quale giocare le gare interne.

Nel rimandare all' Allegato "B" per quanto concerne la griglia di **misure minime di spazio libero da ostacoli** (*fasce di rispetto - piane, libere da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile – entro le quali non dovrà essere ammesso il pubblico*) adottata per la s.a. 2019/20 si ricorda e precisa che:

- detta griglia viene utilizzata ai fini del riconoscimento della **sola omologa sportiva** dei campi di gioco non aventi le misure regolamentari previste per i campionati nazionali e regionali e, pertanto, idonei per la disputa di gare dei campionati territoriali;
- è rimessa alle Società ovvero ai soggetti titolari e/o conduttori degli impianti di verificare la rispondenza degli stessi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza (in primis D.Lgs. 626/94 e successive modifiche) e di adottare, se necessario, tutte le opportune misure di sicurezza a partire dalla protezione delle attrezzature di gioco (pali, seggiolone arbitrale etc) e alla rimozione/copertura di altri ostacoli (p.e. attrezzi ginnici, spigoli vivi, ceste portapalloni) insistenti direttamente sull'area di gioco a pena di provvedimenti dell'arbitro in gara e del Giudice Unico in sede di omologa della stessa.

Si riporta estratto di quanto disposto dall' **art. 14 Regolamento Gare**:

Art. 14 - Omologa dei campi di gara

1. Gli affiliati hanno l'obbligo di disputare le gare in un campo nell'ambito della provincia di appartenenza o, per comprovata carenza di impianti, in comuni limitrofi di altra provincia previa autorizzazione dell'organismo competente ai sensi del precedente articolo 2.

Invece nel caso di società che vogliano disputare le gare di un determinato Campionato in un comune di un Comitato Territoriale contiguo a quello di appartenenza non per carenza di impianti ma **per loro scelta, causata da problemi logistici e/o geografici**, dovranno allegare alla relativa richiesta il parere dell'organo competente all'organizzazione del Campionato interessato, dei due Comitati Territoriali interessati e del proprio Comitato Regionale o dei due Comitati Regionali interessati nel caso il Comitato Territoriale contiguo appartenga ad altra Regione. In caso di parere negativo anche di uno solo dei predetti soggetti, la decisione finale spetta al Consiglio Federale.

Tale richiesta andrà prodotta all'atto dell'iscrizione ai campionati interessati, ovvero in sede di domanda di acquisizione di diritti sportivi – assorbimento o fusione tra società.

(..)

3. Fanno parte integrante del campo di gioco le attrezzature obbligatorie previste dalle Regole di Gioco e dalle circolari di indizione le quali devono risultare conformi a quanto prescritto prima dell'inizio di ogni gara.

4. La FIPAV è esonerata da qualsiasi responsabilità per ogni incidente agli atleti, ai tecnici ed agli arbitri che potesse verificarsi durante lo svolgimento delle gare. La FIPAV, peraltro, è obbligata a stipulare apposita polizza assicurativa a favore di tutti i tesserati .

5. L'omologa non potrà essere concessa se i campi di gioco non rispondono ai requisiti ed alle misure fissate nelle Regole di Gioco e nelle norme emanate con le circolari di indizione.

Tuttavia l'organismo competente all'omologa, su espressa e motivata richiesta degli interessati, può concedere deroghe a tali requisiti e misure, ove accerti che nel caso concreto che – in relazione al livello del campionato cui si riferisce la richiesta di omologa – il mancato rispetto di uno o più dei suddetti requisiti e misure non impedisca il regolare svolgimento del gioco.

Laddove il campo di gara per il quale è richiesta l'omologa in deroga sia soggetto a specifiche prescrizioni derivanti dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sugli impianti sportivi, la concessione della deroga sarà possibile purchè nel rispetto di tali prescrizioni.

Ove necessario, la concessione della deroga potrà essere subordinata, da parte dell'organismo omologante, all'adozione di idonee misure precauzionali, da verificarsi da parte del primo arbitro in occasione dello svolgimento delle gare. (Del. C.F. n.142 del 24.10.2008)

(...)

8. L'affiliato è l'unico responsabile della conservazione del campo di gioco e delle sue attrezzature nonché della sua efficienza ed agibilità.

9. Il primo arbitro è l'unico giudice insindacabile dell'agibilità del campo, nonché dello stato del terreno di gioco e delle attrezzature prima e durante la gara.

(...)

12. In mancanza del verbale di omologa, l'arbitro dovrà accertarsi della regolarità del terreno di gioco prima di dare inizio all'incontro.

13. L'arbitro ha facoltà di dichiarare inagibile un campo anche omologato se fossero variate le condizioni riportate nel verbale, ed applicherà quanto previsto nei precedenti commi 10 e 11.

14. Gli affiliati che non siano in grado di presentare il verbale di omologa saranno puniti con la multa.

15. Il campo di gioco deve essere libero, in assetto di gioco secondo quanto previsto dal verbale di omologazione. Ove il campo non fosse nelle condizioni suddette, l'arbitro richiederà all'affiliato ospitante di ripristinare immediatamente le condizioni di cui sopra e, in caso di ritardato inizio dell'incontro, in sede di omologa, la squadra ospitante sarà sanzionata con una multa.

In merito alla disponibilità del "campo di riserva" si ricorda che la Consulta Regionale ha esteso la normativa esistente per i campionati di serie A (art. 14 comma 10 paragrafi A e B) anche per i campionati provinciali (1[^],2[^],3[^] divisione – campionati giovanili) modificata come sotto riportato:

*"Nei campionati di serie regionali e provinciali e nei campionati giovanili, qualora il primo arbitro, prima dell'inizio di una gara o durante la stessa, di sua iniziativa o dietro formale reclamo da parte della squadra ospitata, accerti l'esistenza di gravi irregolarità di campo non immediatamente eliminabili e l'**indisponibilità di altro campo idoneo**, non darà inizio alla gara o sospenderà la stessa.*

In sede di omologa, il Giudice:

a) se le gravi irregolarità del campo non sono imputabili alla volontà dell'affiliato ospitante, disporrà il recupero della gara - in data che sarà fissata dall'organismo competente per l'organizzazione – ed a carico dell'affiliato ospitante il rimborso dei costi di trasferta della squadra ospite come da tabelle federali;

b) se le irregolarità di campo sono da imputare all'affiliato ospitante, omologherà l'incontro con il punteggio più sfavorevole all'affiliato ospitante e lo sanzionerà con una multa."

NOTA BENE – Il ripetersi di irregolarità, carenze o mancanze a livello di attrezzature obbligatorie – in primis assenza o non idoneità seggiolone/palchetto arbitrale – e/o di impianto – luci, presenza di acqua/condensa, etc – comporterà, dopo una prima diffida alla Società inadempiente, la revoca dell'omologa dell'impianto da parte della Commissione Gare, fintanto che la Società non provvederà a ripristinare le condizioni di regolarità del campo, dovendo nel frattempo reperire altro campo idoneo.

OMOLOGAZIONE CAMPO DI GIOCO (→ *Allegati "A" e "B" a C.U. n.1*)

Le Società dovranno richiedere direttamente dal portale FIPAVONLINE.IT l'omologazione dei campi di gioco e il Comitato rilascerà l'omologa on-line previa verifica dei dati inviati.

Per i **campi non presenti nell' Archivio Nazionale Impianti o nell'archivio campi del portale FIPAVONLINE** (*perché la Società non ha provveduto ad inviare nella scorsa s.a. la prevista scheda-dati o perché il campo non è stato ancora mai omologato; non saranno chiaramente inseriti o utilizzabili i campi non più omologabili per le loro misure*) le Società dovranno seguire la consueta prassi qui di seguito riportata.

Per ogni campo di gioco utilizzato per uno o più campionati territoriali, se non omologato già per campionati superiori, ogni Società dovrà far pervenire **richiesta di omologa** attraverso apposita procedura sul portale **www.fipavonline.it** contestualmente all' iscrizione al primo campionato che la Società intende disputare su quel campo;

La richiesta dovrà essere completata con la seguente documentazione:

- PER OGNI CAMPO DA OMOLOGARE: solo per campionati territoriali registrazione del dovuto versamento di € 52,00 (cinquantadue/00) con causale "Omologazione xxxx -*specificare campo* -" nell'apposita sezione contributi del portale **fipavonline.it**, (*vedi anche pagg. 2 e 10*);
- PER TUTTI I CAMPI IN DEROGA, come da tabella Allegato "B" e sue eventuali variazioni e/o integrazioni: **lettera di richiesta di omologa in deroga e conformità a normativa su sicurezza del campo di gioco** (modulistica scaricabile dal sito fipavroma.org - sezione MODULISTICA) firmata e timbrata in originale dal Presidente della Società da inviare per mail a gare@fipavroma.it o fax allo 06-3227159;
- PER CAMPO NON OMOLOGATO NELLA SCORSA STAGIONE O, SE OMOLOGATO, CHE HA SUBITO MODIFICHE: copia dei **fogli-dati impianto** (modulistica scaricabile dal sito fipavroma.org - sezione MODULISTICA) completi di tutti i dati richiesti e firmata e timbrata in originale dal Presidente della Società;
- PER CAMPO OMOLOGATO NELLA SCORSA STAGIONE E CHE NON HA SUBITO MODIFICHE : lettera di **"dichiarazione campo di gioco"** (*vedi modulistica*) firmata e timbrata in originale dal Presidente della Società unitamente a copia del verbale di omologazione rilasciato nella scorsa stagione;

Precisazioni

- la Società che intende **omologare un nuovo campo di gioco o far verificare campo di gioco già censito** (perché modificato o per controllo congruità di omologa) dovrà far pervenire alla Commissione Gare specifica richiesta completa dei dati del campo (denominazione, indirizzo, altre informazioni utili) ed i contatti di un proprio responsabile. La Commissione Gare provvederà a inoltrare al Responsabile Commissione Impianti ovvero metterà in contatto questi con il responsabile della Società per procedere alla verifica. Fino all'effettuazione della verifica faranno fede i dati già in possesso alla Commissione Gare per i campi già censiti ovvero quelli riportati dalla Società sul FOGLIO DATI ed effettivamente riscontrati dall'arbitro della prima gara per i campi non censiti;
- laddove la Commissione Impianti o l'arbitro riscontrassero palesi **difformità** tra quanto riportato sul verbale di omologazione e quanto effettivamente constatato sul campo, la Società incorrerà in sanzioni sia amministrative che disciplinari a partire dalla revoca dell'omologa;
- la tabella riportata nell' Allegato "B" è vincolante per la Commissione Gare ai fini del rilascio dell'omologa per i previsti campionati e per le Società al rispetto delle prescrizioni riportatevi. D'intesa e su indicazione della Commissione Impianti, la Commissione Gare provvederà ad aggiornare detta tabella e a darne informazione attraverso i Comunicati Ufficiali;

*Si ricorda che il verbale di omologazione rilasciato/stampato online riporta in calce, come annotazione alla "classe di omologa", le eventuali **prescrizioni previste per il campo** di gioco cui la Società ospitante deve obbligatoriamente attenersi a pena di sanzioni disciplinari, finanche la perdita della gara. E' dovere dell' arbitro verificare e far rispettare queste prescrizioni, ove previste.*

CAMPI IN CONVENZIONE

Anche per la s.a. 2019/20 il Comitato Territoriale intende stipulare delle Convenzioni con i gestori di alcuni impianti sportivi al fine di venire incontro a quelle Società che non dovessero essere in grado di provvedere al reperimento di un campo di gioco idoneo al campionato da disputare.

Si precisa che alla data odierna il Comitato non ha ancora stipulato alcuna convenzione ma ha inviato nelle scorse settimane richiesta di disponibilità a Società e/o gestori di impianti per poter verificare entro il mese di settembre possibilità e modalità di convenzione.

Peraltro si richiede sin d'ora alle Società necessitanti di un campo "in convenzione" di far pervenire alla Commissione Gare (gare@fipavroma.it) una "manifestazione d'interesse" in merito alla possibilità/necessità di dovere utilizzare un campo "in convenzione", specificando il/i campionato/i interessati.

Per accedere all'utilizzo del campo in convenzione la Società interessata dovrà far pervenire entro il 16 settembre p.v. lo specifico modulo di richiesta unitamente ad un **deposito cauzionale di (minimo) € 375** (trecentosettantacinque/00) al Comitato Territoriale, che deciderà in base alle domande pervenute ed ai requisiti delle singole Società a chi assegnare il diritto di utilizzo.

L'importo del deposito cauzionale deve essere versato sul c/c bancario n.5801 BNL-CONI intestato a "FIPAV - C.P. ROMA Via Flaminia 362 00196 ROMA" (vedi anche pagg. 2 e 10) causale "**Deposito cauzionale – Richiesta campo in convenzione**".

In caso di assegnazione ed effettivo utilizzo di spazi-gara, la Società potrà utilizzare il deposito cauzionale a copertura di parte degli oneri di refusione.

I requisiti di merito che verranno valutati in caso di richieste in eccesso rispetto all'effettiva disponibilità degli spazi in convenzione sono: 1) mancanza di pendenze nei confronti dei Comitati 2) serie di partecipazione per cui si richiede lo spazio-gara; 3) numero di Campionati giovanili disputati dalla Società.

*In caso di **mancata assegnazione** di spazi-gara, il Comitato restituirà alla Società il deposito cauzionale. In caso di **assegnazione ma successiva rinuncia** agli spazi assegnati, il Comitato tratterà il deposito cauzionale a titolo di penale. A calendari definitivi pubblicati, **la refusione è dovuta anche per quegli spazi-gara eventualmente non utilizzati per spostamento di campo/data effettuato per richiesta/conferma della Società assegnataria.***

ATTREZZATURE OBBLIGATORIE

In linea generale le attrezzature ed il campo di gioco non devono presentare cause di pericolo o di impedimenti (Regole di Gioco 2017-2020, regola 2.5.2 riferito ai pali, ma estensiva a tutta l'area di gioco).

SEGGIOLONE ARBITRALE

Se il seggiolone arbitrale presenta un punto di pericolo alla base o nella piattaforma che sostiene l'arbitro in tal caso è obbligatorio che la parte rivolta verso il terreno di gioco sia protetta con della gommapiuma o materiale simile, che attutisca l'urto nel caso di impatto.

Uguale protezione dovrà essere prevista per i pali di sostegno della rete.

NOTA BENE – La mancanza o la non idoneità del seggiolone/palchetto arbitrale comporterà per la Società ospitante una multa di € 100 (cento) sin dalla 1^a inadempienza. In caso di recidiva, il Giudice Sportivo procederà con la Commissione Gare alla revoca dell'omologazione del campo di gioco alla Società ospitante fintanto che quest'ultima non provveda a dotarsi di idoneo palchetto.

RETE DI GIOCO

Si comunica che è obbligatoria la banda di tela bianca nella parte inferiore della rete di gioco, così come previsto dalle Regole di Gioco - sezione I - capitolo primo - regola 2.2.

SERVIZIO DI INFERMERIA E PRIMO SOCCORSO

Si raccomanda vivamente alle Società ospitanti di assicurare all'interno dell'impianto di gioco un servizio di primo soccorso a disposizione delle squadre e degli spettatori, soprattutto in occasione di partite e/o tornei ove si prevede un notevole afflusso di gente.

PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei Campionati Territoriali (**1[^]-2[^]-3[^] Div. e giovanili da U13 "6vs6" a U18 e Tornei**) si devono disputare esclusivamente con palloni colorati delle marche MIKASA e MOLTEN omologati dalla FIVB ossia:

MIKASA : MVA 200 , MVA 300, MVA 200 CEV, V200W, V300W
MOLTEN: V5M 5000

Nel campionato U13/M "3x3" si consiglia l'uso dei palloni: MOLTEN V5M2501-L (230-250 gr), MIKASA MVA123SL (200-220 gr) e il MIKASA MVA123LS3 (230-250 gr). È comunque consentito l'uso dei palloni MOLTEN "Volley School".

Sarà cura della Commissione Gare comunicare per tempo alle Società i palloni ufficiali delle finali territoriali 2019/20.

GIORNI ED ORARI DI GIOCO

Si invitano le Società a programmare bene il planning-gare dei propri impianti, tenendo conto che, le Commissioni Gare, nello stilare i calendari di gioco dei vari campionati prevedono le seguenti durate standard delle gare o, comunque, intervalli di tempo per fissare la loro disputa:

- 3 ore per le gare nazionali (A e B, *ossia, p.e., se c'è una gara fissata alle ore 16.00, la gara di serie B sarà fissata non prima delle ore 19.00*);
- 2 ore 1/2 per le gare regionali (C e D);
- 2 ore per le gare territoriali e di categoria (se al meglio dei tre set su cinque);
- 90 minuti per le gare U13/F (o comunque "a tre set fissi a 25 punti");
- 40 minuti per le gare U13/M 3x3 (o comunque "a tre set fissi a 15 punti");

Esempi → sabato: ore 16.00 -> serie B; ore 19.00 --> 1[^] Div.; ore 21.00 -> 3[^] Div.
ottimali → domenica: ore 15.30 -> 1[^] Div.; ore 18.00 -> serie D; ore 20.30 -> 2[^] Div.
→ mercoledì: ore 17.00 -> U13/F; ore 18.30/19.10/19.50 -> conc. U13/M; ore 20.30 -> 3[^] Div.

Importante!!! Per la s.a. 2019/20 la Consulta Regionale e il Consiglio Territoriale hanno deliberato che le giornate della **domenica** (mattina, per C.Q.T.) e del **lunedì** (pomeriggio, per C.Q.R.) siano riservate alle attività di qualificazione (C.Q.R., C.Q.T., tecnici ed arbitri); pertanto si consiglia di **non disputare gare** di campionato in questi giorni essendo prioritaria, a pena di deferimento disciplinare, la partecipazione di atleti/e e tecnici alle attività istituzionali dei Centri di Qualificazione federali.

Gli incontri potranno essere disputati nelle fasce orarie sotto riportate, intendendosi tali orari come **orario minimo e massimo di inizio gara**:

Campionato	Lun-Ven	Sabato	Domenica
Prima Divisione	(*)	16.00-21.00	9.00-12.00 e 15.30-20.30
2 [^] e 3 [^] Div. "open"	20.00-21.30	16.00-21.00	9.00-12.00 e 15.30-20.30

(*) = la C.O.G.T. concederà la deroga per disputare le gare interne di 1[^] Divisione **limitatamente ai giorni di venerdì e/o lunedì** (fascia ore 20.00-21.30) a quelle Società che non disponendo di

proprio campo per il sabato/domenica lo abbiano in assegnazione da Ente Pubblico o Privato nei giorni, appunto, di venerdì e/o lunedì.

Campionato	Lun-Ven	Sabato	Domenica
Under (trasferta entro 50km)	17.00-20.00	16.00-20.00	9.00-12.00 e 16.00-19.00
Under (trasferta oltre 50km)	17.30-19.00	16.30-19.30	9.30-11.30 e 16.00-18.30

La Consulta Regionale ha deliberato l' **obbligo**:

- per i campionati U18 e U16 di disputare le gare in giorno infrasettimanale (lunedì → venerdì)
- per i campionati U14 e U13 di disputate le gare il sabato pomeriggio o nella giornata di domenica fatta salva la possibilità per le Società interessate di concordare giorni e orari diversi (sabato mattina incluso), previo accordo scritto da comunicare alla competente Commissione Gare nei modi e nei tempi previsti.

Eventuali deroghe dovranno essere richieste, supportate da adeguata motivazione, alla Commissione Gare che acconsentirà in presenza di:

1) accordo squadra avversaria; 2) disponibilità arbitrale; 3) non concomitanza di gara di serie con gara di categoria (*in tal caso sarà la C.O.G.T. a stabilire la priorità tra le gare*).

Nota Bene

- *la concomitanza tra gare di Campionati di serie provinciale con gare di Serie maggiori o di categoria NON COSTITUISCE MOTIVO DI RINVIO, tranne per le squadre partecipanti alle Finali Territoriali, Regionali, Interregionali o Nazionali di Categoria o con atleti partecipanti a manifestazioni ufficiali delle Selezioni FIPAV (CQT, CQR, Nazionali). In tal caso, su richiesta della Società interessata, la Commissione Gare provvederà d'ufficio allo spostamento della gara del Campionato (salvo accordo tra le Società interessate, comunque soggetto ad autorizzazione C.O.G.T.);*
- *nei giorni di sabato e domenica hanno la priorità le gare dei Campionati di Serie (1[^]-2[^]-3[^] Divisione), pertanto in caso di concomitanza con gara di categoria, la Commissione Gare procederà d'ufficio a fissare la gara di categoria, nell'ambito della settimana di gioco, nel giorno infrasettimanale indicato dalla Società ospitante all'atto dell'iscrizione ovvero, se indisponibile, il mercoledì alle ore 18.00; nei giorni infrasettimanali hanno, viceversa, priorità le gare dei Campionati di Categoria (U18-U16-U14-U13), pertanto in caso di concomitanza con gare di serie territoriale, la Commissione Gare provvederà d'ufficio a fissare la gara di serie, nell'ambito della settimana di gioco, nel giorno di sabato o domenica indicato dalla Società ospitante all'atto dell'iscrizione ovvero, se indisponibile, il sabato alle ore 18.00;*
- *si ricorda che, all'atto dell'iscrizione di ogni squadra, la Società ha l'obbligo di indicare almeno due giorni e orari di disputa gara conformi a quanto sopra riportato: il giorno e orario di riferimento per il calendario del campionato e il giorno e orario per eventuali recuperi (preferibilmente uno infrasettimanale ed uno di sabato o domenica);*
- *la Commissione Gare si riserva di variare o fissare d'ufficio il calendario di una gara laddove riscontri il mancato rispetto delle Norme Organizzative del Campionato/Torneo;*
- *nei campionati territoriali il campo deve essere a disposizione delle squadre almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara; nel caso del protrarsi di gare precedenti che terminino a ridosso della gara successiva, gli arbitri dovranno comunque garantire i 30 minuti di riscaldamento, compreso il protocollo di gara.*

SPOSTAMENTI DATE E/O ORARI DI GIOCO

Le Società dovranno comunicare gli spostamenti gara obbligatoriamente online tramite **fipavonline.it:**

- (dopo la pubblicazione del **calendario provvisorio** del campionato in interesse ed entro il termine previsto) inserendo la variazione richiesta. Se la variazione è a) per gara in casa; b) nell'ambito della settimana di gioco di riferimento e c) rispetta le norme orga-

nizzative del campionato/torneo, in tal caso non occorre l'assenso della squadra avversaria (anche se si invita sempre a concordare o, quantomeno, ad informare preventivamente le Società avversarie) e la Commissione Gare procederà alla variazione. In caso contrario (gara in trasferta e/o al di fuori della settimana di gioco) la Commissione Gare confermerà la variazione solo e soltanto a fronte dell'assenso della Società avversaria;

- (dopo la pubblicazione del calendario ufficiale del campionato in interesse) inoltrando la richiesta motivata /l'accettazione di variazione dall' area riservata della Società entro i termini stabiliti (non meno di cinque giorni prima della gara), a pena di rifiuto della variazione.

Si rimanda a pagina 2 del presente Comunicato in merito ai casi in cui è o non è previsto il pagamento della tassa di spostamento (art. 15, 25 e 26 Reg. Gare).

Si ricorda che l'accordo tra le Società così come la comunicazione unilaterale di variazioni ad un calendario provvisorio non comporta l'automatica accettazione da parte della Commissione Gare dello spostamento richiesto se non conforme alle Norme Organizzative del campionato. Inoltre la Commissione Gare potrà, se ne ravvisasse gli estremi o lo ritenesse dannoso al regolare svolgimento del Campionato, non concedere lo spostamento.

Precisazioni:

- sarà consentito posticipare una gara entro le due settimane di gioco successive, ad eccezione degli ultimi turni di Campionato (vedi sotto);
- in caso di indisponibilità del campo, previo accordo tra le Società, è consentita l'inversione di campo;
- nelle ultime 2 o 3 giornate di un campionato (secondo norme organizzative dello stesso) non saranno concessi posticipi mentre saranno autorizzati anticipi in base alle norme vigenti. Eventuali posticipi potranno essere concessi solo per incontri ininfluenti per la classifica delle squadre interessate alla promozione o retrocessione.

La concomitanza con gare di Campionati di Categoria e di Campionati di Serie maggiore, non costituisce motivo di rinvii, tranne per le squadre aventi uno o più atleti (o 1[^] allenatore) impegnati contemporaneamente, anche con altra squadra/Società, in **Finali** Territoriali, Regionali, Nazionali di Categoria o in occasione delle **manifestazioni ufficiali** in cui sono coinvolte le squadre dei CQT e CQR; in tal caso, su richiesta della Società interessata da far pervenire entro 2 (due) giorni dalla data di comunicazione ufficiale della concomitanza alla Commissione Gare, quest'ultima provvederà d'ufficio allo spostamento della gara del Campionato.

RECUPERO E RIPETIZIONE DELLE GARE

Le Società dovranno disputare i recuperi o le ripetizioni delle gare in giorni infrasettimanali, salvo diverso accordo tra le squadre; a tal fine ciascun Sodalizio dovrà indicare nel modulo di iscrizione il giorno infrasettimanale (martedì, mercoledì o giovedì) e l'orario in cui il proprio campo sarà sempre disponibile.

La Commissione Gare fisserà la gara nel giorno infrasettimanale, indicato nel modulo di iscrizione dal Sodalizio ospitante, entro i due turni di campionato successivi alla data di affissione del provvedimento con cui è deliberato il recupero o la ripetizione della gara.

In caso di omessa indicazione i recuperi o le ripetizioni saranno fissate d'ufficio il mercoledì, ore 18.00 per i campionati giovanili, ore 21.00 per i campionati di serie.

CAMBI DI DENOMINAZIONE

Si ricorda che i **cambi di denominazione sociale** devono essere sempre autorizzati dalla Federazione, facendone richiesta, a firma del rappresentante legale, tramite inoltro online del modello "D" (da area tesseramento on line del sito FIPAV)

Per quanto concerne invece eventuali **sponsorizzazioni**, vale a dire abbinamenti pubblicitari relativi ad una o più squadre della Società, essi devono essere segnalati solo ed esclusivamente al Comitato Territoriale, specificando che trattasi soltanto di denominazione ai fini agonistici per la stagione in corso. La Commissione Gare autorizzerà esclusivamente le variazioni di denominazione ai fini pubblicitari che contengano un riferimento esplicito alla Società titolare del diritto sportivo.

CESSIONE/ACQUISIZIONE DEL TITOLO SPORTIVO (vedi Allegato "D")

Si ricorda che la procedura di cessione e acquisizione di un diritto sportivo prevede, oltre a quanto sotto riportato, che le Società interessate operino attraverso il tesseramento on-line della FIPAV.

La Società che cede, una volta affiliatasi, deve accedere al link "Diritto sportivo", cliccare su "Cessione Diritto Sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone e, infine, apporre la propria firma digitale.

Successivamente la Società che acquisisce, una volta affiliatasi, deve accedere al link "Diritto sportivo", cliccare su "Accettazione Diritto sportivo" e quindi eseguire tutte le fasi che il sistema propone e, al termine, apporre la propria firma digitale.

A questo punto la Società che acquisisce il diritto sportivo deve procedere al pagamento di € 300,00 da versare al Comitato Territoriale con le consuete modalità.

ASSORBIMENTI e FUSIONI

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento, si comunica che la/e Società interessata/e dovranno far pervenire **entro e non oltre il 10 ottobre 2019** la richiesta di assorbimento/fusione sia, in originale, all' Ufficio Tesseramento FIPAV Nazionale sia, in copia, ai Comitati Territoriale e Regionale di competenza.

Alla pratica dovrà essere allegato il versamento che sarà relativo al campionato di massima serie che viene acquisito tramite l'assorbimento o la fusione, ossia:

1[^]-2[^]-3[^] div. e/o giovanili € 300,00 (trecento/00) da versare al C.T.

Per quanto non contemplato nella presente circolare valgono integralmente le norme previste dai Regolamenti Federali e le Norme Organizzative dei Campionati e Tornei fatta salva ogni eventuale successiva modifica di cui sarà data tempestiva informazione.

LA COMMISSIONE ORGANIZZATIVA GARE TERRITORIALI

Il presente comunicato ufficiale viene pubblicato nell' albo online del Comitato Territoriale FIPAV di Roma, oggi, venerdì 2 agosto 2019.

Manuale Operativo Società

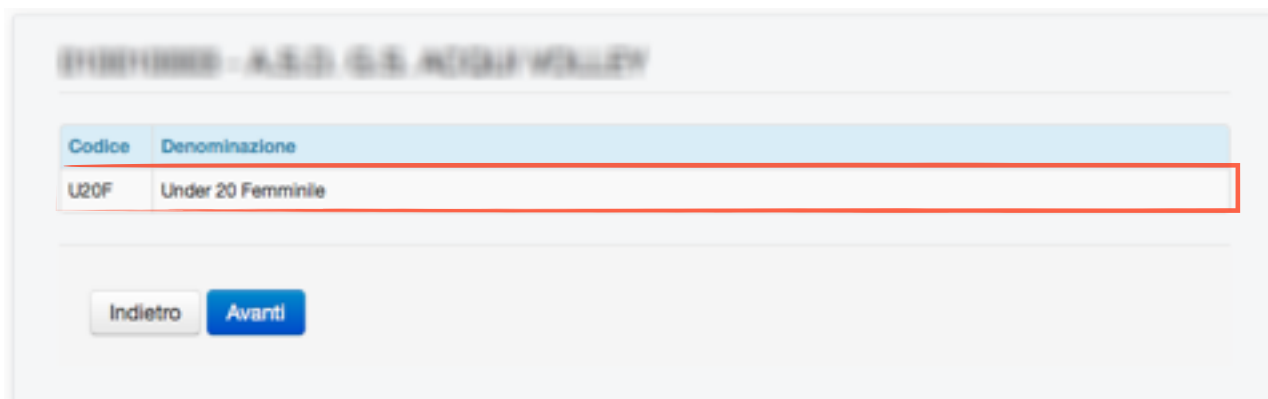
Iscrizione ai campionati



quindi cliccare *Iscrivi nuova squadra*:



Successivamente cliccare sulla categoria desiderata:



NOTA: nell'elenco delle categorie saranno visibili solo quelle per le quali è possibile richiedere l'iscrizione.

Comparirà la dicitura *Torneo selezionato: U20F Under 20 Femminile* (esempio); a questo punto cliccare *Avanti*:



Completata la procedura descritta precedentemente si avrà accesso al modulo di iscrizione della squadra:

Il modulo di iscrizione della squadra è composto da diverse sezioni:

- Campo di gara:** Sezione evidenziata con un riquadro verde. Contiene un campo di selezione con il testo "Clicca qui per selezionare il campo di gara...", un campo di testo per "Campo di gara non presente in archivio (inserirci qui i dati del campo di gara se non hai trovato il campo in archivio)" e un campo di testo per "Informazioni campo di gara".
- Torneo / Denominazione squadra / Acronimo:** Campo "U20F" per il torneo, campo "Denominazione squadra" e campo "Acronimo".
- Richiede di partecipare a: COPPA DI PROVA:** Campo con checkbox.
- Cellulare / e-mail:** Campo "Cellulare" e campo "e-mail".
- Dirigente responsabile / Cellulare dirigente:** Campo "Dirigente responsabile" e campo "Cellulare".
- Corrispondenza:** Campo "Corrispondenza".
- Indirizzo corrispondenza / CAP corrispondenza / Comune corrispondenza:** Campo "Indirizzo corrispondenza", campo "CAP con" e campo "Comune corrispondenza".
- Giorno di gara / Ora principale / Ora secondaria:** Campo "Sabato", campo "21:00" e campo "21:00".
- Giorno di recupero / Ora recupero:** Campo "Lunedì" e campo "Ora recup".
- Indisponibilità impianto:** Campo "Indisponibilità impianto".
- Alternanze: campionato / squadra:** Campo "Campionato" e campo "Squadra".
- Concomitanza: campionato / squadra:** Campo "Campionato" e campo "Squadra".
- Note:** Campo di testo vuoto.

Al fondo del modulo ci sono i pulsanti "Indietro", "Salva modifiche" (evidenziato con un riquadro rosso) e "Stampa".

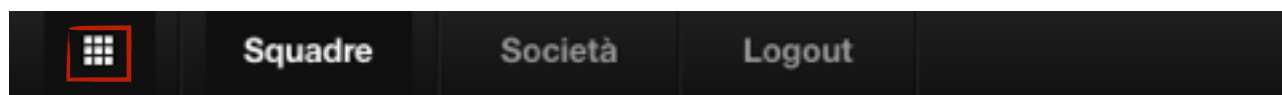
Compilare tutti i campi del modulo prestando attenzione alla sezione campo di gara (riquadro verde):

selezionare il campo di gara tra quelli presenti in elenco;

qualora il campo non fosse presente tra i campi in archivio inserire i dati nella casella di testo *informazioni campo di gara*.

Cliccare il pulsante *Salva modifiche* e procedere alla registrazione dei contributi.

Per registrare i contributi tornare alla home page e selezionare la sezione Contributi



Contributi



Si aprirà una la seguente schermata:

Affiliazione	Denominazione			Da versare	Versato	
comitato	comitato			€ 1.300,00	€ 0,00	
Camp.	Causale	Squadra	Note	Scadenza	Da versare	Versato
DM	Iscrizione	comitato	PROva note	25/07/2014	€ 1.000,00	€ 0,00
DM	Dritti segreteria	comitato	NOTE 2	25/07/2014	€ 300,00	€ 0,00

Cliccando su ogni riga, si aprirà il dettaglio del contributo. Dal dettaglio del contributo sarà possibile stampare il bollettino e, una volta effettuato il pagamento, registrare il pagamento.

Affiliazione	Denominazione			Da versare	Versato	
comitato	comitato			€ 1.300,00	€ 0,00	
Camp.	Causale	Squadra	Note	Scadenza	Da versare	Versato
DM	Iscrizione	comitato	PROva note	25/07/2014	€ 1.000,00	€ 0,00
Data pagamento: <input type="text"/> € <input type="text" value="1000"/> ,00 <input type="text" value="VCY"/> <input type="button" value="Aggiungi pagamento"/>						
DM	Dritti segreteria	comitato	NOTE 2	25/07/2014	€ 300,00	€ 0,00

ATTENZIONE: il codice di conferma deve essere SEMPRE registrato; nel caso il pagamento sia stato effettuato a mezzo bonifico, inserire il codice CRO del bonifico al fine di facilitare l'identificazione dei dati di pagamento da parte del comitato.

Il sistema lascia procedere alla registrazione del pagamento anche senza l'inserimento del codice di conferma. Se il codice di conferma non è stato registrato si possono modificare i dati di pagamento cliccando l'icona € posta alla sinistra del campo scadenza.

Affiliazione	Denominazione			Da versare	Versato	
comitato	comitato			€ 300,00	€ 1.000,00	
Camp.	Causale	Squadra	Note	Scadenza	Da versare	Versato
DM	Iscrizione	comitato	PROva note	25/07/2014	€ 0,00	€ 1.000,00
				25/07/2014		€ 1.000,00
				25/07/2014		€ 1.000,00
				25/07/2014		€ 1.000,00
DM	Dritti segreteria	comitato	NOTE 2	25/07/2014	€ 300,00	€ 0,00

Totale pagamento: € 1.000,00

Data pagamento:

Codice conferma:

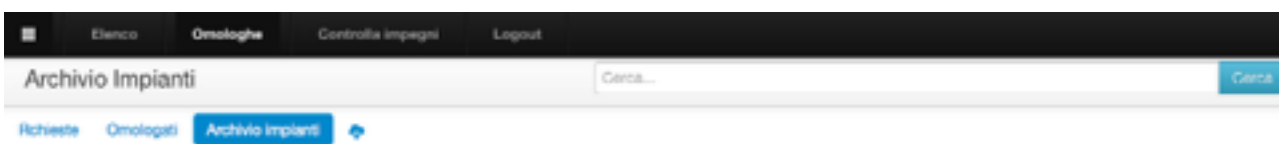
Una volta completata la procedura di registrazione dei pagamenti tornare nella sezione **Squadre e società** per stampare il modulo di iscrizione da inviare firmato al comitato.

Omologhe Impianti



La sezione omologhe è suddivisa in tre aree:

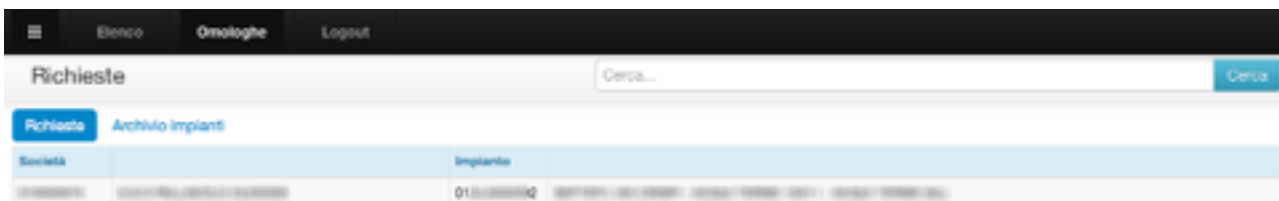
- **Richieste:** mostra tutte le richieste di omologa per la stagione in corso;
- **Omologati:** mostra tutti gli impianti omologati per la stagione in corso;
- **Archivio Impianti:** mostra l'elenco degli impianti che possono essere omologati; gli impianti presenti in elenco sono quelli registrati nell'Archivio Nazionale.



Per tutte le aree sopra indicate è attivo un campo di ricerca che consente di ricercare i dati analizzando tutte le informazioni presenti nell'elenco.

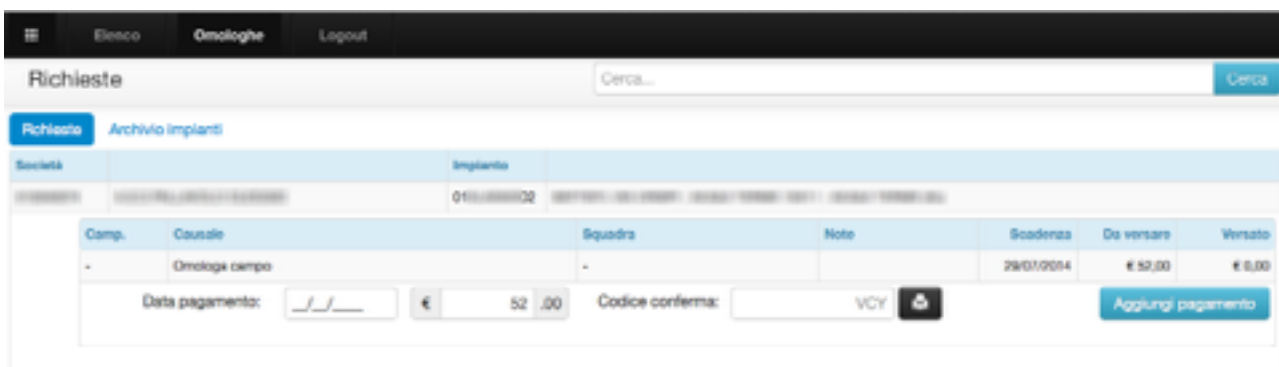
Richieste

L'area delle richieste è visibile solo se sono presenti richieste di omologa per la stagione in corso



Le righe in verde indicano che la società ha registrato il pagamento e il codice di conferma.:

- Cliccando la riga si apre la maschera di registrazione del pagamento.



Le operazioni di registrazione del contributo di omologa sono le stesse che si usano per gli altri tipi di contributi. Il contributo di omologa può essere registrato anche dalla sezione contributi.

Omologati

L'area dei campi omologati è visibile solo se sono presenti impianti omologati per la stagione in corso:

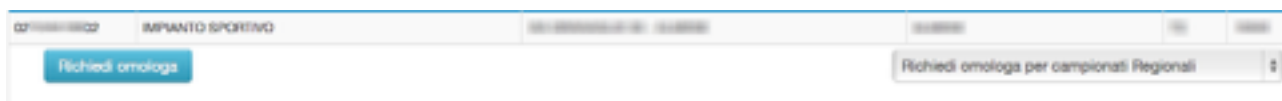


- Per stampare il modulo di omologa dell'impianto cliccare l'icona evidenziata nel riquadro blu.

Archivio impianti

L'area denominata Archivio Impianti è sempre visibile e presenta l'elenco degli impianti per i quali è possibile effettuare una richiesta.

Per inserire una richiesta di omologa, cliccare la riga dell'impianto che si intende omologare e cliccare il pulsante richiedi omologa



Per le società registrate nell'area del comitato regionale, è possibile richiedere l'omologa per un impianto da utilizzare per i campionati nazionali.

NOTA: La scelta del tipo di omologa da richiedere, se presente, va effettuata prima di cliccare il pulsante *Richiedi Omologa*

Delibera "Parametri di omologabilità dei campi di gioco per attività territoriale"

Il Consiglio Territoriale del C.T. Roma, nel ricordare che:

- *l'omologa dei campi di gara effettuata dalla FIPAV e dai suoi Comitati Territoriali riguarda unicamente il profilo tecnico-sportivo dell'attività quale presupposto del regolare svolgimento delle gare;*
- *con specifica delibera del 16/06/2012 il Consiglio Federale ha deliberato le misure minime per l'omologazione dei campi di gioco per i Campionati di serie e categoria regionali e territoriali;*
- *è rimesso ai soggetti proprietari e/o titolari e/o conduttori degli impianti verificare la rispondenza degli stessi alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza (in primis D.Lgs n.626/1994) e adottare, se necessario, le opportune cautele;*

preso atto della vigente normativa CONI e FIPAV in merito alle misure minime delle fasce di rispetto per gli spazi di attività nell' omologazione dei campi di gioco per i campionati di serie e categoria regionali e territoriali;

CIO' PREMESSO

delibera per la corrente stagione agonistica **2019/20** di utilizzare, ai fini del riconoscimento dell'omologa dei campi di gioco per la disputa dei campionati e tornei provinciali che si disputino su campi di gioco con dimensione 9mx18m, la seguente griglia di **misure minime di spazio libero da ostacoli** (*fasce di rispetto - piane, libere da qualsiasi ostacolo sia fisso che mobile – entro le quali non è ammessa la presenza di pubblico*):

Griglia misure minime	Laterale/Fondo campo/altezza <i>(misure minime in centimetri)</i>		
Omologa per campionati di:	L1/L2	F1/F2	H
1^ e 2^ Divisione	150	/ 150	/ 600
3^ Divisione e campionati di categoria <i>(eccetto U13 "6x6")</i>	120 (*)	/ 150	/ 500
Under 13 "6x6"	100 (*)	/ 150	/ 480

() – Per i campionati di 3^ Divisione, di categoria e U13 le zone minime di rispetto sono al di sotto di quelle previste dal CONI; pertanto occorrerà una specifica richiesta di omologa da parte del Presidente della Società al Comitato di appartenenza*

Ogni Società dovrà disporre di un campo coperto sul quale giocare le gare interne. I campi dovranno avere un'altezza minima di m. 6,00, una zona di rispetto per almeno m. 1/1,50 ai lati (con le panchine al di fuori di tale misura) e m. 1,50 obbligatori a fondo campo nell'area di battuta. **Entro la zona di rispetto non dovrà essere ammesso il pubblico.**

Il campo di gioco dovrà essere omologato dal Comitato Territoriale di appartenenza prima dell'inizio del campionato.

Per la s.a. 2019/20 e per i campionati territoriali di 3^ Divisione e giovanili la Società che intenda **omologare un campo con le zone minime di rispetto laterali e/o altezza al di**

sotto di quelle previste dal CONI (come indicato in tabella) dovrà presentare al Comitato una specifica richiesta (vedi modulo "**Dichiarazione di richiesta deroga**") a firma del Presidente del Sodalizio unitamente alla dichiarazione di conformità (se campo già censito e non modificato) o al verbale di omologazione e foglio dati Archivio Impianti (se campo non censito/nuovo o modificato rispetto al passato)

Dalla stagione 2014/15 le Società devono richiedere l'omologazione dei campi di gioco direttamente on-line, tramite il portale *fipavonline.it*, e il Comitato rilascerà l'omologa online previa verifica dei dati inviati. (Vedi pagg. 26-27 del C.U. n.1 e pagg.4-5 Allegato "A")

Nell'invitare le Società ad attenersi scrupolosamente a quanto segue, si ricorda che spetta all'arbitro verificare prima della gara l'effettivo rispetto di queste prescrizioni secondo quanto disposto dall' art.14 Reg. Gare di cui si riporta estratto:

8. L'affiliato è l'unico responsabile della conservazione del campo di gioco e delle sue attrezzature nonché della sua efficienza ed agibilità.

9. Il primo arbitro è l'unico giudice insindacabile dell'agibilità del campo, nonché dello stato del terreno di gioco e delle attrezzature prima e durante la gara.

(...)

12. In mancanza del verbale di omologa, l'arbitro dovrà accertarsi della regolarità del terreno di gioco prima di dare inizio all'incontro.

13. L'arbitro ha facoltà di dichiarare inagibile un campo anche omologato se fossero variate le condizioni riportate nel verbale, ed applicherà quanto previsto nei precedenti commi 10 e 11.

14. Gli affiliati che non siano in grado di presentare il verbale di omologa saranno puniti con la multa.

15. Il campo di gioco deve essere libero, in assetto di gioco secondo quanto previsto dal verbale di omologazione. Ove il campo non fosse nelle condizioni suddette, l'arbitro richiederà all'affiliato ospitante di ripristinare immediatamente le condizioni di cui sopra e, in caso di ritardato inizio dell'incontro, in sede di omologa, la squadra ospitante sarà sanzionata con una multa.

Si rappresenta che l' inosservanza da parte delle Società di quanto qui riportato e delle eventuali prescrizioni riportate sul verbale di omologazione del campo di gara oltre ad essere passibile di reclamo sul campo potrà comportare sanzioni fino alla perdita della partita e multa per la Società ospitante.

PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE

- laddove **la fascia di rispetto laterale (lati lunghi del campo) non sia di almeno 50 centimetri superiore al minimo previsto per il campionato ($L1/L2 \geq 2,00$ metri)**, le panchine delle due squadre dovranno essere posizionate a fondo campo (sempre parallele a lato lungo del campo, al limite della la linea dei 9 metri) e il tavolino del segnapunti posto a fondo campo (possibilmente a metà del lato corto e, comunque, con segnapunti visibile dall'arbitro e dalle squadre);
- nel caso predetto, **la presenza del pubblico sarà ammessa solo sul lato opposto alle panchine** (se la fascia di rispetto lo consente) **e/o sui lati corti** (se le fasce di rispetto lo consentono) **a non meno di 5 metri dalle panchine e a non meno di 3 metri dal tavolino del segnapunti;**
- **in ogni caso la presenza del pubblico sarà ammessa solo laddove le fasce di rispetto della linea laterale opposta al lato panchine e delle linee di fondo campo siano di almeno 50 centimetri ($L1/L2, F1/F2 \geq 2,00$ metri)** superiori al minimo previsto per il campionato;

- è obbligo della Società ospitante sia provvedere a segnalare in modo adeguato (es: con cordoni di nastro segnaletico e segnature a terra) le zone dell'impianto di gioco in cui è ammessa la presenza di pubblico sia a controllarne il rispetto da parte dello stesso pubblico a pena di provvedimenti arbitrari direttamente sul campo e del Giudice Unico in sede di omologa della gara;
- in caso di partita "a porte chiuse" ovvero laddove l'omologa preveda l'assenza di pubblico, si ricorda che alla partita potranno assistere solo le persone autorizzate dalla C.O.G.T. e con annotazione su verbale di omologa o suo allegato.

PRECISAZIONI

Il verbale di omologa campo, le eventuali annotazioni allegate e la relativa omologazione troveranno applicazione per le sole norme, ed eventuali eccezioni, contenute nello Statuto, nei Regolamenti Federali e nelle circolari emanate dalla Segreteria FIPAV, concernenti i campi da gioco; prescindendo, pertanto, da **ogni o qualsiasi norma di prevenzione e/o sicurezza previste dalle competenti Autorità in materia di agibilità per Campi Sportivi, Palestre, ecc., con o senza ammissione di pubblico pagante o meno, l'applicazione delle quali spetta esclusivamente alle Società o Enti preposti alla cura e/o manutenzione dei complessi ove le manifestazioni sono previste o hanno luogo;**

Laddove, anche già precedentemente alla presente, la Commissione Omologa Impianti abbia riscontrato o riscontri impedimenti architettonici (p.e. scalini a ridosso dell'area di gioco) o di attrezzature (p.e. pertiche o quadri svedesi a ridosso dell'area di gioco) ostativi al rilascio dell'omologa, la stessa verrà rilasciata solo e soltanto una volta riscontrata la rimozione ovvero la idonea protezione dell'impedimento.

Importante - **SERVIZIO DI INFERMERIA E PRIMO SOCCORSO**

Come previsto dal decreto Balduzzi a partire **dal 1° gennaio 2016** tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) devono essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Resta inteso che la mancanza, il malfunzionamento del defibrillatore o l'assenza dell'operatore abilitato al suo utilizzo, in caso di incidenti con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte (siano essi atleti o persone del pubblico) attribuiranno alla società la piena ed esclusiva responsabilità penale e civile.

Fermo restando l'obbligo di legge e le relative responsabilità civili e penali a partire dal 1° gennaio 2016, il Consiglio Federale ha stabilito che **dalla stagione 2017/2018** nei **campionati di serie territoriali e in tutti i campionati di categoria** in caso di assenza del defibrillatore semiautomatico e di una persona abilitata al suo utilizzo la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal giudice sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

La delibera qui riportata **ha piena efficacia per la corrente s.a. 2019/20.**

Norme per la salvaguardia e lo sviluppo delle società che utilizzano atleti giovani nei Campionati di 1[^] e 2[^] Divisione maschile e femminile

La Consulta Regionale, visto l'esito della sperimentazione già in atto nei Campionati Regionali, a tutela delle Società che utilizzano atleti giovani e che spesso si trovano in evidente inferiorità, se non tecnica, fisica o di esperienza rispetto alla maggior parte delle altre squadre tanto da poter creare situazioni di classifica non corrispondenti all'impegno tecnico e la perdita anche di risorse che queste società investono nel settore giovanile, ha ritenuto opportuno continuare con la medesima sperimentazione, per la stagione agonistica 2019/2020 anche nei campionati Interprovinciali di 1[^] Divisione Maschile e Femminile.

Il Consiglio Territoriale del C.T. Roma ha deliberato l'estensione della normativa anche al campionato di 2[^] Divisione direttamente organizzato.

Le società pertanto che disputeranno:

- il Campionato di **1[^]Divisione** con atleti/e **U21/M (nati dal 1-1-1999 in poi)** o **U19/F (nate dal 1-1-2001 in poi)**;
- il Campionato di **2[^]Divisione** con atleti/e **U19/M (nati dal 1-1-2001 in poi)** o **U17/F (nate dal 1-1-2003 in poi)**;

con possibilità di utilizzare due fuori quota liberi da vincoli di età per ogni gara e che, nelle classifiche finali risultino retrocesse, verranno inserite nelle liste di ripescaggio secondo la tabella allegata.

Tali squadre saranno contraddistinte all'atto dell'iscrizione come **"squadra giovane"** (ovvero, alla denominazione della squadra verrà affiancata l'indicazione **"under"**, fin tanto che la squadra manterrà i predetti requisiti durante in campionato.

Note:

1. Il reintegro come Squadra Giovane viene effettuato comunque anche in deroga all'applicazione dell'Art. 11 comma 4b (squadre già reintegrate nella stagione precedente) e 4a (squadre ultime classificate) del Regolamento Gare.
2. Le squadre che vogliono usufruire dell'eventuale ripescaggio dovranno segnalarsi come "Squadra Giovane" all'atto dell'iscrizione del Campionato o, comunque entro l'inizio del Campionato stesso.
3. Al termine, se retrocesse, dovranno fare domanda di reintegro citando la normativa relativa alle squadre giovani.
4. Le squadre già iscritte come giovani perderanno il diritto ad eventuale ripescaggio (come squadra giovane) se, nel corso del Campionato (eventuali play out compresi) utilizzeranno anche solo per una gara più di 2 (due) atleti fuori età.
5. Le squadre giovani verranno immesse in una speciale classifica (una per ogni campionato) redatta secondo le regole consuete (eventuali play out e classifica avulsa) che servirà, per le squadre retrocesse, come base per i ripescaggi.
6. Il titolo conservato come squadra giovane non potrà essere fatto oggetto di cessione nell'anno successivo.
7. Al fine di ottemperare a quanto previsto dal Regolamento Gare e contestualmente considerare le diverse formule di svolgimento che ciascun Comitato Territoriale adotterà nei propri campionati di seconda divisione, le squadre "non promosse" verranno inserite nella classifica dei ripescaggi, secondo l'ordine di seguito riportato nella tabella, stilando preliminarmente una **graduatoria territoriale** specifica per ciascun Comitato in cui si è svolto il campionato di seconda divisione (tenendo in considerazione lo svolgimento di eventuali play off) e successivamente una **graduatoria regionale** nella quale le squadre saranno ordinate in

funzione della posizione nella graduatoria territoriale e successivamente in funzione dei risultati ottenuti nel proprio girone di regular season.

Ordine di ripescaggio	1^ divisione MASCHILE	1^ divisione FEMMINILE
1	miglior giovane retrocessa	miglior giovane retrocessa
2	giovane retrocessa seguente	1^ squadra retrocessa in 2^ divisione
3	1^ squadra retrocessa in 2^ divisione	giovane retrocessa seguente
4	giovane retrocessa seguente	1^ squadra non promossa in 1^ divisione
5	1^ squadra non promossa in 1^ divisione	giovane retrocessa seguente
6	giovane retrocessa seguente	2^ squadra retrocessa in 2^ divisione
7	2^ squadra retrocessa in 2^ divisione	giovane retrocessa seguente
8	giovane retrocessa seguente	2^ squadra non promossa in 1^ divisione
9	2^ squadra non promossa in 1^ divisione	giovane retrocessa seguente

N.B.

In caso di mancanza di squadre “giovani” retrocesse verranno prese in considerazione solo le posizioni indicate in neretto.

Le società che richiedono l'immissione al campionato di 1^ divisione hanno la precedenza rispetto alle società che hanno diritto al ripescaggio.

INDICAZIONI PER LA CESSIONE/ACQUISIZIONE DIRITTI SPORTIVI

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie B/M - B1/F e B2/F tra società dell'intero territorio nazionale che rispondano ai seguenti requisiti:

Per acquisire un titolo di serie B/M o B1/F o B2/f 2019/2020 la società che acquisisce:

1. non deve essere stata esclusa (per qualsiasi motivo, compreso il non aver portato a termine il campionato) da un campionato di serie nazionale nelle ultime due stagioni 2017/2018 e 2018/2019;
2. deve aver disputato nelle ultime due stagioni 2017/2018 e 2018/2019 almeno un campionato di Serie A1-A2-B1-B2-C o D ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
3. deve aver disputato nelle ultime due stagioni 2017/2018 e 2018/2019 almeno 2 dei campionati di categoria Under 20M-19M-18-17-16-14-13 per stagione, ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
4. non deve aver già acquisito nella scorsa stagione 2018/2019 lo stesso campionato che intende acquisire; questa limitazione non si applica se il campionato 2018/2019 è stato disputato con un organico di tutti atleti Under 23 per la B/M o di tutte atlete Under 21 per la B1/F e la B2/F;
5. non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Comitati Regionali e Territoriali.

La società che cede:

- non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Comitati Regionali e Territoriali.

IMPORTANTE

Non si applicano le limitazioni di cui ai punti 2-3-4 alle società che rispondano almeno ad uno dei seguenti requisiti:

- che la società che acquisisce e quella che cede siano della stessa Regione, con il parere vincolante del Comitato Regionale interessato;
- che la società che acquisisce abbia conquistato nelle ultime due stagioni 2017/2018 e 2018/2019 un Titolo di Campione Regionale di un campionato di categoria Under U20M-19M-18-17-16-14-13, ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
- che la società che acquisisce abbia ottenuto il Certificato di Qualità per il settore giovanile per la stagione 2018/2019;
- che la società che acquisisce abbia ottenuto nelle ultime due stagioni 2017/2018 e 2018/2019 almeno una promozione nei campionati di serie A1-A2-A3-B-B1 e B2.

PROCEDURE PER LA TRASMISSIONE DELLE PRATICHE

La cessione / acquisizione di un titolo di serie B/M - B1/F o B2/F dovrà essere effettuata sul Tesseramento on line con il dispositivo di firma digitale **inderogabilmente nel periodo dal 1° luglio alle ore 24,00 del 5 luglio 2019.**

- la società che cede deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (**si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite carta di credito on-line è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2019**). Successivamente la società che cede dovrà provvedere ad inoltrare tramite tesseramento on-line nella sezione "Diritto Sportivo" - Cessione Diritto Sportivo" la richiesta di cessione apponendo la propria firma digitale.
- La società che acquisisce deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (**si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite carta di credito on-line è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2019**). Successivamente la società che acquisisce dovrà accettare il passaggio del titolo tramite il tesseramento on-line

nella sezione "Diritto Sportivo" - "Accettazione Diritto Sportivo" e provvedere al versamento di **€. 6.000,00** per il titolo di serie B1/F nel caso il diritto viene acquisito da una società di un'altra regione o di **€ 3.000,00** nel caso il diritto viene acquisito da una società della stessa regione;

per il titolo di serie B2/F di **€ 5.000,00** nel caso il diritto viene acquisito da una società di un'altra regione o di **€ 2.000,00** nel caso il diritto viene acquisito da una società della stessa regione;

per il titolo di serie B/M di **€ 5.000,00** nel caso il diritto viene acquisito da una società di un'altra regione o di **€ 2.000,00** nel caso il diritto viene acquisito da una società della stessa regione;

La tassa dovrà essere versata alla Fipav tramite CCP 598011 – causale 36— o tramite carta di credito on line. Una volta inserito il versamento verrà richiesto dal sistema di apporre la firma digitale a conferma delle operazioni effettuate.

Entrambe le società dovranno far pervenire al Comitato Regionale gli originali della seguente documentazione:

- **delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;**

Il Comitato Regionale provvederà a trasmettere all'Ufficio tesseramento e all' Ufficio Campionati Fipav tutta la documentazione prodotta.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla Commissione Tesseramento Atleti lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **16 ottobre 2019**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 74 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

DELIBERA CONSIGLIO E CONSULTA REGIONALE

CESSIONE DIRITTI SPORTIVI SERIE C, D e 1° divisione.

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie C, D e 1° divisione maschile e femminile tra società all'interno della stessa Regione, **secondo le limitazioni e regolamentazioni che vengono qui stabiliti:**

la società che cede:

- la società che cede deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (**si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite carta di credito on-line è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2019**).
- Successivamente la società che cede dovrà provvedere ad inoltrare tramite tesseramento on-line nella sezione "Diritto Sportivo" - Cessione Diritto Sportivo" la richiesta di cessione apponendo la propria firma digitale.
- non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Comitati Regionali e Territoriali.
- Dovrà provvedere ad inviare al Comitato Regionale (al Comitato Territoriale in caso di cessione del Titolo sportivo di 1^ divisione) l'originale della delibera del Consiglio Direttivo alla cessione del diritto.
- Dovrà provvedere ad inviare al Comitato Regionale (al Comitato Territoriale in caso di cessione del Titolo sportivo di 1^ divisione) l'attestazione di avvenuta affiliazione per la stagione 2019/2020.

la società che acquisisce:

- La società che acquisisce deve provvedere al rinnovo dell'affiliazione tramite il dispositivo di firma digitale (**si ricorda che la quota del rinnovo affiliazione da versare alla Fipav tramite carta di credito on-line è quella relativa al titolo sportivo al 30.06.2019**).
- Successivamente la società che acquisisce dovrà accettare il passaggio del titolo tramite il tesseramento on-line nella sezione "Diritto Sportivo" - "Accettazione Diritto Sportivo" apponendo la propria firma digitale.

- non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Comitati Regionali e Territoriali.
- Dovrà provvedere ad inviare al Comitato Regionale l'originale della delibera del Consiglio Direttivo alla cessione del diritto.
- Dovrà provvedere ad inviare al Comitato Regionale l'attestazione di avvenuta affiliazione per la stagione 2019/2020.
- La società che acquisisce deve allegare la ricevuta di versamento di € 1.000,00 per il titolo di serie C o di € 500,00 per il titolo di serie D da versare al Comitato Regionale o nel caso di 1° divisione la ricevuta di versamento di € 300,00 da versare al Comitato Territoriale di provenienza del titolo;

Tutta la documentazione, **integrata dal parere obbligatorio del Comitato Territoriale nel caso di acquisizioni/cessioni di 1° divisione**, dovrà essere presentata al Comitato Regionale Lazio:

- entro il **18 luglio 2019** per le serie regionali;
- entro il **6 settembre 2019** per la 1[^] divisione.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla Commissione Tesseramento Atleti lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **16 ottobre 2019**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 74 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

Normative valide per tutte le Serie

- non è possibile per una società che viene reintegrata o integrata, cedere successivamente il diritto del campionato per il quale è stata reintegrata o integrata;
- l'eventuale decadenza dal diritto di un campionato per effetto dell'acquisizione di altro diritto, purché consecutivo, non costituisce rinuncia (quindi senza multa e con il trasferimento delle somme pagate in capo al nuovo diritto acquisito);
- le società che acquisiscono un titolo (esclusi quelli di serie A1 e A2) non assumono anche l'eventuale diritto di ripescaggio della società cedente; lo mantengono nel solo caso che l'acquisizione avvenga fra due società della stessa provincia.
- Si precisa che una Società che cede un titolo sportivo non può essere ammessa ad altro Campionato (a differenza di quelle rinunciarie) ma conserverà unicamente il diritto a partecipare agli altri Campionati a cui aveva titolo prima della cessione del titolo.

IMPORTANTE

In riferimento alle cessioni/acquisizioni dei diritti sportivi di **1[^] divisione**, **Il Consiglio Regionale** e la **Consulta** hanno inoltre stabilito che, nell'ottica di un riequilibrio territoriale, le società appartenenti al CT di Roma potranno acquisire il titolo di 1[^] divisione esclusivamente all'interno del territorio di Roma, mentre sarà possibile cederlo su tutto il territorio regionale. Tale limitazione non si applica alle società appartenenti agli altri territori. Le società dei territori di Frosinone, Latina e Viterbo che per il meccanismo di promozione/retrocessione dovessero trovarsi con due titoli sportivi di 1[^] divisione nel medesimo settore potranno cedere uno dei due anche alle società del Comitato Territoriale di Roma.

CESSIONI TITOLI SPORTIVI 2^ DIVISIONE

La Consulta Regionale ha deliberato di estendere anche per la stagione 2019/2020 la cessione/ acquisizione del diritto sportivo di 2^ divisione maschile e femminile all'interno del medesimo comitato territoriale di appartenenza secondo le seguenti modalità e requisiti:

L'attestazione dell'avvenuta affiliazione per il 2019/2020 dei due associati;

delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;

la società che acquisisce deve allegare la ricevuta di versamento di **€ 300,00** da versare al Comitato Territoriale di appartenenza;

entrambi gli associati non devono avere pendenze nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Regionale e Territoriale.

Tutta la documentazione inerente la cessione e gli acquisti dei diritti di partecipazione ai Campionati di 2^ Divisione dovrà essere perfezionata e consegnata al Comitato Territoriale di appartenenza **entro e non oltre il 13 settembre 2019.**

Entrambi i sodalizi dovranno provvedere ad effettuare la procedura on-line apponendo la propria firma digitale (vedi procedura on-line serie B).

Per la stagione 2020/2021 le Norme sulle cessioni dei titoli potrebbero subire delle variazioni. Le Società pertanto dovranno attendere le nuove normative su questo istituto che saranno deliberate dal Consiglio Federale della FIPAV e dal Consiglio Regionale .

La Consulta Regionale

Il Consiglio Regionale